

# DELIBERAZIONE N. 56



## COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

Adunanza ordinaria di prima convocazione Sessione pubblica

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021**

Addì **VENTUNO DICEMBRE DUEMILADICIOTTO**, dalle ore **17:30** a seguire, in Camugnano (BO) in Piazza Kennedy nella Sala delle adunanze Consiliari al primo piano del Palazzo Comunale, convocato con appositi avvisi e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è riunito il Consiglio Comunale di Camugnano con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale, risultano come di seguito distinti per presenti ed assenti:

	<b>Componenti</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Presenti/Assenti</b>
1)	<b>MASINARA MARCO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
2)	<b>VEDUTI ANTONIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
3)	<b>RINALDI ENZA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
4)	<b>MASINARA ANNAMARIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
5)	<b>LAZZARI UBALDO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
6)	<b>GRANDI MASSIMO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
7)	<b>CATI SILVANO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
8)	<b>PASQUALI ALESSIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
9)	<b>DEL MORO ALFREDO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
10)	<b>CAVICCHI CARLA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
11)	<b>MAESTRINI BRUNO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il **Masinara Marco - SINDACO**, assume la Presidenza dell'Assemblea Consiliare e dichiarata aperta la sessione, provvede, per eventuali esigenze di votazione segreta, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

, , ,  
quindi invita l'Assemblea a provvedere in ordine agli argomenti descritti nell'ordine del giorno.  
Partecipa, assiste e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Calignano Rosa Laura.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019-2021, AI SENSI DELL'ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- *l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*
- *l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015";*

RICHIAMATO il d.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 62 in data 08/08/2018 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 35 in data 27/9/2018 ha approvato il Documento unico di programmazione ;

VISTA la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  1. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  2. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

VISTO l'art. 174 del TUEL che al comma 1 recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. omissis..."

DATO ATTO che la Giunta comunale, con deliberazione n. 105 in data 5/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale con la citata deliberazione;

ATTESO che la Giunta comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 106 in data 05/12/2018 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità;

TENUTO CONTO che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2019/2021 e dei relativi allegati;

CONSIDERATO in particolare che la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto, delle informazioni e delle previsioni normative relative alla formazione del bilancio dell'ente locale, nonché delle modifiche e integrazioni relative alla programmazione degli investimenti anche in relazione alle recenti azioni di partecipazione a bandi di cofinanziamento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione con verbale n. 17 dell'11/12/2018, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili, ai sensi dell'art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

RICHIAMATI:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con votazione favorevole espressa a scrutinio palese per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti, di cui n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Cavicchi, Maestrini)

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 105 del 5/12/2018;
2. DI PUBBLICARE la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata unanime e palese votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI CAMUGNANO**  
**(Città Metropolitana di Bologna)**



Camugnano

**D.U.P.**

**Nota di aggiornamento al  
Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2019/2021**

## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**  
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**A) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Piano triennale di razionalizzazione della spesa

**C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**E) MISSIONI – OBIETTIVI**



### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

A seguito delle consultazioni elettorali del 10/06/2018 è risultata vincitrice la lista “Dialogo e Futuro per Camugnano – Insieme si può”. Con verbale delle operazioni dell’Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali redatto in data 11 giugno 2018, è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco del Sig. Masinara Marco e con delibera di CC 21 del 29/6/2018 sono stati proclamati eletti i candidati.

In questa sezione il documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici saranno poi ricondotti alle missioni di bilancio nell’ultima parte del documento.

## **LE PRIORITA' PER IL COMUNE DI CAMUGNANO**

### **1. AMBIENTE**

#### **DIFESA DEL SUOLO**

Un territorio dissestato non è né competitivo né appetibile, sia dal punto di vista del turismo, sia da quello della nascita e ubicazione di nuove imprese, pertanto intendiamo intraprendere le seguenti azioni:

- monitoraggio sistematico dei movimenti franosi attivi sul territorio comunale;
- individuazione di tutte le possibili forme di finanziamento per la messa in sicurezza del territorio;
- controllo della regimazione delle acque anche in collaborazione con le proprietà private.

#### **VIABILITÀ**

Una buona viabilità rappresenta un volano per il turismo, gli insediamenti, la presenza di imprese.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

Riteniamo che la situazione delle strade del nostro Comune sia piuttosto insoddisfacente e che si debba lavorare con molto impegno al riguardo. Questi gli interventi che proponiamo:

- redazione di un programma quinquennale per la manutenzione della rete viaria di proprietà comunale;
- sollecito di investimenti presso gli enti preposti per il miglioramento della viabilità sovracomunale;
- potenziamento della manutenzione ordinaria;
- verifica e gestione della viabilità minore, anche in collaborazione con Pro Loco e Associazioni, per favorire percorsi di trekking, conoscenza e valorizzazione del territorio.

### **PIANIFICAZIONE URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - DECORO URBANO e dei BORGHI**

Riteniamo molto importante mantenere e, laddove necessario, migliorare, il patrimonio urbanistico e storico che ci è stato tramandato (borghi, fabbricati civili, chiese, mulini, antichi sentieri...) attraverso le seguenti azioni:

- redazione e adozione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R.24/17;
- promozione di interventi di riqualificazione urbana e miglioramento del decoro del Capoluogo e delle Frazioni, nel rispetto delle tradizioni locali;
- incentivazione alla riqualificazione di fabbricati privati attraverso forme di supporto/stimolo/aiuto;
- valorizzazione e riordino del patrimonio comunale attraverso la sua messa in sicurezza ed il suo riutilizzo o l'eventuale dismissione di parti non finalizzate ad attività istituzionali, con particolare riguardo a contenziosi in atto o comunque a regolarizzazioni di espropri;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, nonché agli eventuali ampliamenti che si renderanno necessari.

## **2. LAVORO**

### **AGRICOLTURA E ANIMALI SELVATICI**

L'agricoltura resta l'attività principale del nostro territorio, nonostante lo spopolamento e i tanti problemi e, sopra gli altri, l'impatto distruttivo degli ungulati.

Ci proponiamo di sostenere e riqualificare l'economia rurale attraverso:

- sostegno a progetti di aggregazione degli operatori del settore allo scopo di promuovere i prodotti e le eccellenze del territorio;
- raccordo con le associazioni di categoria valorizzando la multifunzionalità, stimolando le attività agrituristiche, la presenza di fattorie didattiche e le coltivazioni biologiche;
- supporto alle aziende per l'accesso a bandi per cogliere ogni possibilità di finanziamento, innovazione e formazione;
- sostegno al progetto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese relativo all'attivazione di un bio-distretto sul territorio della montagna;
- sensibilizzazione delle istituzioni deputate (ATC-BO 3 e Regione Emilia Romagna) rispetto la gravità della situazione degli animali selvatici e richiesta del rispetto delle loro densità così come individuate dal Piano Faunistico Venatorio.

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE: LAVORO e IMPRESE**

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

Senza lavoro non può esserci alcuna prosperità per le persone, le famiglie, il territorio.

Queste le azioni che intendiamo intraprendere:

- accesso a bandi pubblici per reperire finanziamenti (regionali, nazionali, europei) da destinare a forme di aiuto ad imprese e/o possibili sgravi fiscali (IMU/TARI);
- aiuto al cittadino per la conoscenza e l'accesso a finanziamenti pubblici;
- supporto nella conoscenza delle pratiche burocratiche nell'avvio di attività;
- individuazione di forme di agevolazione e aiuto alle imprese del territorio;
- incentivazione al completamento dell'area artigianale del Capoluogo;
- promozione dell'area produttiva della Gumiera, individuando soggetti interessati a sviluppare progetti nel rispetto dei vincoli del sito.

### **TURISMO E PARCO**

Per il nostro territorio il turismo rappresenta un indotto economico importante che intendiamo potenziare, attraverso i seguenti interventi:

- valorizzazione del nostro patrimonio storico, naturalistico e ambientale tramite forme di pubblicizzazione;
- promozione di eventi culturali ed enogastronomici, sagre e fiere in cui vengono presentate le produzioni locali;
- miglioramento della fruibilità delle sponde dei laghi;
- creazione di circuiti sportivi e culturali, miglioramento della rete dei sentieri;
- collaborazione con il Parco dei Laghi, inteso come risorsa e opportunità per il territorio, piuttosto che come vincolo;
- creazione di una rete fra le Pro Loco al fine di garantire la massima sinergia con l'obiettivo di organizzare eventi e iniziative di largo respiro;
- implementazione dell'Ufficio turistico dedicato alla promozione del territorio.

## **3. SERVIZI**

### **SCUOLA – CULTURA**

Scuola e identità culturale sono un patrimonio fondamentale per le comunità.

Intendiamo intraprendere le seguenti azioni:

- salvaguardia della sopravvivenza della scuola di Camugnano in modo da garantire il diritto costituzionale all'istruzione dei giovani del nostro Comune;
- collaborazione con l'istituzione scolastica nella prospettiva di arricchire l'offerta formativa della scuola (avvio del Consiglio comunale dei ragazzi, potenziamento del tempo scolastico, coinvolgimento della scuola in attività di ricerca e documentazione relative al territorio camugnanese...);
- collaborazione con Gruppi e Associazioni del territorio;
- organizzazione di eventi, presentazione di libri e incontri con gli autori, realizzazione di mostre (pittura, fotografia, scultura...) e incontri con gli artisti;
- valorizzazione turistica dei nostri beni ambientali e promozione di visite guidate ai medesimi;
- diffusione e conoscenza della storia locale;
- ricerca di un rapporto istituzionale con il Centro ENEA Brasimone.

### **POLITICHE GIOVANILI**

I giovani sono il futuro di Camugnano e insieme a loro vogliamo costruire le condizioni per uno sviluppo economico e occupazionale del nostro territorio, coinvolgendoli nell'esercizio di una cittadinanza attiva. Intendiamo intraprendere le seguenti azioni:

- sostegno alla creazione di attività imprenditoriali/culturali condotte da giovani;
- supporto in percorsi formativi anche attraverso l'erogazione di borse lavoro in ambito turistico ambientale o presso aziende del territorio;
- costruzione di una offerta di attività mirata ai giovani: corsi sportivi, campi vacanza estivi, trekking, visite guidate.

### **SOCIALE - SANITA' - ASSOCIAZIONISMO - VOLONTARIATO**

In questa fase economica è necessario avere particolare attenzione per le fasce più deboli della popolazione, sia attraverso interventi da parte dell'amministrazione, sia ricostruendo un clima di solidarietà reciproca.

Per questo, ci impegneremo a sviluppare i seguenti interventi:

- sostegno economico per contrastare la povertà a persone e famiglie;
- assegnazione mediante ripristino delle graduatorie degli alloggi di edilizia economica e popolare attualmente sfitti;
- ripristino del Bonus Bebè comunale;
- costruzione di un rapporto di collaborazione con la Fondazione Santa Clelia Barbieri che svolge un ruolo molto importante per gli anziani del territorio;
- riattivazione del servizio di pubblica assistenza (ambulanza, Croce Rossa Italiana) ritenuto un servizio fondamentale per la nostra realtà;
- coinvolgimento del Gruppo Alpini Monte Vigese in attività di volontariato.

### **TRASPORTI**

Obiettivo principale è il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale creando collegamenti fra le frazioni e il capoluogo nel giorno di mercato.

### **SPORT**

Lo sport rappresenta un fattore di aggregazione molto importante, pertanto cercheremo di potenziare l'offerta formativa rivolta ai nostri giovani attraverso:

- riqualificazione e ammodernamento degli attuali centri sportivi del territorio;
- riattivazione dei rapporti con società sportive esterne al fine di garantire l'utilizzo del centro sportivo del capoluogo nel periodo estivo (esempio: organizzazione di ritiri di squadre di calcio professionistiche);
- coinvolgimento delle società sportive presenti sul territorio per la gestione degli impianti esistenti.

### **GAS METANO**

Ci impegniamo a valutare con gli Enti fornitori le condizioni tecniche ed economiche per l'estensione a Camugnano della rete per il gas metano.

### **ADSL E FIBRA OTTICA**

Ci impegniamo a prendere contatti con i gestori delle reti per il potenziamento del servizio laddove è carente.

### **BILANCIO**

Ci impegniamo a pubblicare, oltre al bilancio ufficiale redatto secondo le procedure previste dall'attuale legislazione, un bilancio sintetico con il quale i cittadini possano facilmente capire come vengono impiegate le imposte comunali versate.

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI**

In stretta collaborazione con il personale e nel rispetto delle vigenti normative, intendiamo adottare tutti i provvedimenti necessari a migliorare il funzionamento dei settori attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti.

### **EQUITA' FISCALE**

Riteniamo che sia necessario provvedere affinché a tutti i cittadini sia data parità di trattamento in materia fiscale, tramite uno sportello che possa dare ad essi tutte le informazioni in materia e perseguendo coloro che non dovessero adempiere alle disposizioni legislative ed ai pagamenti delle imposte locali.

### **VERIFICA AVANZAMENTO PROGRAMMA**

Ci impegniamo a verificare periodicamente in collaborazione con i cittadini lo stato di avanzamento del presente programma apportando a questo eventuali integrazioni con proposte che potranno emergere nel corso del quinquennio di riferimento (2018-2023).

## **D.U.P. SEMPLIFICATO**

### **PARTE PRIMA**

# ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

## Situazione socio-economica del territorio

### POPOLAZIONE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021 - 2020

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2001	n°	2000
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del 2017 (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	1839
di cui: maschi		n°	901
femmine		n°	938
nuclei famigliari		n°	935
comunità/convivenze		n°	2

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2017 (penultimo anno precedente)			n°	1849
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	11		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	38		
saldo naturale			n°	-27
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	93		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	76		
saldo migratorio			n°	+17
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente)			n°	1.849
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	64
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	86
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)			n°	206
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	939
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	554

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2013</b>	<b>0.46</b>
	<b>2014</b>	<b>0.56</b>
	<b>2015</b>	0.26
	2016	0.59
	2017	0.59

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	2.05
	2014	2.03
	2015	2.80
	2016	2.67
	2017	2.06

### TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	96
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
* Laghi      n°	3
* Fiumi e Torrenti      n°	10

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

- STRADE													
* Statali Km	2	* Provinciali Km	70	* Comunali Km	133								
* Vicinali Km	142	* Autostrade Km	0										
<p>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI <span style="float: right;">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</span></p> <p>* Piano regolatore adottato      si   <input type="checkbox"/>      no   <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Piano regolatore approvato      si   <input checked="" type="checkbox"/>      no   <input type="checkbox"/>      <span style="float: right;">DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 28/06/2005.</span></p> <p>* Programma di fabbricazione      si   <input type="checkbox"/>      no   <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Piano edilizia economica e popolare      si   <input type="checkbox"/>      no   <input checked="" type="checkbox"/></p> <p> PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</p> <p>* Industriali      si   <input checked="" type="checkbox"/>      no   <input type="checkbox"/></p> <p>* Artigianali      si   <input checked="" type="checkbox"/>      no   <input type="checkbox"/></p> <p>* Commerciali      si   <input type="checkbox"/>      no   <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Altri strumenti (specificare)</p> <p> Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)      si   <input type="checkbox"/>      no   <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</p> <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="text-align: center;">AREA INTERESSATA</th> <th style="text-align: center;">AREA DISPONIBILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">4852</td> <td style="text-align: center;">40932</td> </tr> <tr> <td>P.I.P</td> <td style="text-align: center;">4852</td> <td style="text-align: center;">40932</td> </tr> </tbody> </table>						AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P	4852	40932	P.I.P	4852	40932
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE											
P.E.E.P	4852	40932											
P.I.P	4852	40932											

**1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Le tariffe, per i servizi a domanda individuale non sono state aumentate nel bilancio 2018/2020.

**Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto**

Servizio	Modalità di svolgimento
Biblioteca	Diretta
Refezione scolastica	Appalto
Trasporto Scolastico	Appalto
Servizi cimiteriali, illuminazione votiva	Diretta
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Diretta e/o tramite soc. partecipata CSS
Riscossione Coattiva	Diretta
Manutenzione immobili e strade	Diretta e/o Appalto

**Servizi gestiti in concessione a privati**

Servizio	Affidatario
Impianti sportivi del capoluogo	Associazione sportiva CA.RIO.CA.

**Servizi gestiti tramite enti o società partecipate**

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione o appalto	HERA S.P.A.
servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento)	Concessione o appalto	COSEA AMBIENTE SPA
Spazzamento strade	Concessione o appalto	COSEA AMBIENTE SPA
Recupero evasione tributaria ICI e TARSU	Convenzione	COSEA CONSORZIO
Farmacia Comunale	Concessione	CSS

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

### **Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/03/2017 il Comune di Camugnano aderisce all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Nella medesima delibera si da atto di quanto segue:

#### **l'Unione dell'Appennino Bolognese:**

- è costituita a tempo indeterminato;
- è a tutti gli effetti Unione di Comuni montani ed esercita le competenze di tutela e promozione della montagna, attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Carta Costituzionale e della normativa in favore dei territori montani;
- è costituita per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia;
- si propone il compito di promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e servizi comunali e l'armonizzazione degli atti normativi comunali (Statuto e Regolamenti);
- nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività si conforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto;
- promuove un'azione amministrativa che tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 23/3/2017, il Comune di Camugnano, ai sensi della L.R. 21/2012, conferisce all'Unione le seguenti Funzioni:

- sistemi informatici e tecnologie dell'informazione a partire dall'1/4/2017;
- funzioni relative allo Sportello Unico Attività Produttive a partire dall'1/4/2017;
- funzioni di gestione del personale a partire dall'1/4/2017;
- funzioni di protezione civile a partire dall'1/4/2017;
- funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini a partire

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

dall'1/4/2017;

- comunicazione istituzionale a partire dall'1/4/2017;
- funzioni pubblica istruzione (organizzazione e gestione dei servizi scolastici –) a partire dall'1/9/2017;
- funzioni di promozione culturale e turistica a partire dall'1/4/2017;
- funzioni in materia di tributi e delle entrate comunali a partire dall'1/4/2017;
- politiche abitative (dal 2018);

nonché le seguenti funzioni attivate e svolte dall'Unione dei Comuni per i Comuni aderenti per effetto di previsione statutaria o normativa:

- funzione di difesa del suolo;
- funzione in materia di sismica (L.R. 19/2008), per le quali, ai fini di garantire la necessaria continuità amministrativa nella gestione della pratiche in corso, l'attivazione avrà decorrenza 01.01.2018;
- servizio di centrale unica di committenza, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 in virtù del quale i Comuni non capoluoghi di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori secondo una serie di modalità, tra le quali "mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza";

Nella medesima delibera si da altresì atto che:

- alcune delle funzioni sopra indicate sono svolte dall'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, quale suo organismo strumentale ex art. 114 t.u.e.l., dotato di autonomia gestionale;
- la concreta definizione delle modalità di trasferimento e di svolgimento di tali servizi sono specificate nei progetti organizzativi-funzionali degli stessi, approvati da parte delle Giunte dei Comuni aderenti e della Giunta dell'Unione e recanti anche il bilancio preventivo, la dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma dei singoli servizi;
- per ciascuno di questi servizi è previsto un tavolo di coordinamento tecnico-politico aperto alla partecipazione degli assessori dei Comuni aderenti con compiti di verifica dell'andamento del servizio e di proposta su eventuali modifiche o variazioni anche in relazione agli indirizzi e agli obiettivi generali dell'Ufficio, all'aggiornamento delle attribuzioni del Servizio, alla rimodulazione delle quote stabilite per gli Enti convenzionati, alla risoluzione di eventuali problematiche specifiche dei singoli Enti aderenti;
- gli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni, ed i relativi prospetti di riparto delle spese dirette ed indirette di

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

funzionamento dei servizi sono stati oggetto di preventiva valutazione di sostenibilità economica e trovano compendio (oppure troveranno compendio in sede di variazione degli) negli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

### **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, individuazione obiettivi gestionali e di servizio e delle procedure di controllo dell'ente:**

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.

In seguito alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 è stato approvato il D.lgs 175/2017 che di fatto è un "correttivo" del Decreto precedente.

Tra le modifiche normative più rilevanti del correttivo:

- a) Ridefinizione dell'ambito di applicazione del testo unico in riferimento alle società quotate. È stato modificato sia l'art. 1, comma 5, che la definizione di cui all'art. 2 lett. pb)
- b) Modifica dell'art. 4 comma 2, lett. d) nel senso di annoverare fra le attività consentite di una società partecipata anche lo svolgimento di funzioni pubbliche
- c) Il nuovo art. 11, comma 3 prevede che l'assemblea di una società a controllo pubblico, possa disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.
- d) Sul tema del personale, per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili, al ricorrere, tuttavia, della dimostrazione di una serie di circostanze.
- e) Con l'art. 21, comma 3bis viene prevista la possibilità di ripianare le perdite delle società partecipate, qualora vi siano somme a già destinate derivanti da accantonamenti degli anni passati.
- f) è slittata al 30 settembre 2017 il termine per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24;
- g) Nuovi termini per il meccanismo di razionalizzazione del personale di cui all'art. 25 con espressa indicazione che il divieto di nuove assunzioni decorrerà solo dall'emanazione del decreto previsto dall'art. 25, comma 1.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

h) Entro il 31 Luglio le società partecipate hanno potuto modificare il loro Statuto;

In ottemperanza degli obblighi posti dalla normativa in materia, il Comune di Camugnano, con delibera consiliare n. 47 del 27/9/2017 ha proceduto alla “revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 – ricognizione partecipazioni possedute”.

Per quanto concerne la società Camugnano Sviluppo e Servizi, unica società controllata dal Comune, si dà atto che in osservanza alle disposizioni indicate nelle soprarichiamate delibere nonché ad altri indirizzi di carattere generale dell’Amministrazione Comunale, la stessa ha proceduto a dismettere e/o a emettere appositi bandi per la vendita di diversi beni. In particolare è stato stipulato un contratto di vendita con la formula “rent to buy” per il Parco avventura Saltapicchio, mentre per la località Gumiera, sono stati esperiti diversi bandi pubblici per la vendita dei lotti artigianali/industriali con conseguente adeguamento dei valori di tali beni a bilancio dell’ente (nel 2016). I bandi sono andati deserti

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124 c.d. RIFORMA MADIA) e dal D.Lgs. n.100/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175”, stabilisce che le amministrazioni pubbliche “effettuano annualmente”, la norma non prevede una scadenza, “con proprio provvedimento un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”, prevede altresì che le amministrazioni, qualora sussistano le condizioni, predisporranno un “piano di riassetto” per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni. In osservanza a tali disposizioni sono stati avviate le attività volte ad una valutazione più puntuale ed accurata della posizione giuridica della Camugnano sviluppo e servizi s.r.l. in relazione agli aspetti finanziari e giuridici.

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/16
AGENZIA TERRITORIALE DELL’EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	0,03%	<a href="http://www.atersir.it/">http://www.atersir.it/</a>	9.703.756,35
CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	2,06%	<a href="http://www.cosea.bo.it/">http://www.cosea.bo.it/</a>	6.024.248,00
ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI DELL’EMILIA ORIENTALE	Quota contr. 24.650,00	<a href="http://enteparchi.bo.it/">http://enteparchi.bo.it/</a>	3.721.632,83
ACER	Peso relativo 0.2	<a href="http://www.acerbologna.it/">http://www.acerbologna.it/</a>	

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

			109.871.559,00
--	--	--	----------------

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016
CAMUGNANO SVILUPPO & SERVIZI S.R.L.	100%	<a href="http://www.camugnanosviluppo.it/">http://www.camugnanosviluppo.it/</a>	410.131,00
COSEA AMBIENTE S.P.A.	2,16%	<a href="http://www.coseambientespa.it/">http://www.coseambientespa.it/</a>	1.232.116,00
HERA S.P.A.	0,02%	<a href="http://www.gruppohera.it/">http://www.gruppohera.it/</a>	2.562.100.000,00
LEPIDA S.P.A	0,00%	<a href="http://www.lepida.it/">http://www.lepida.it/</a>	67.490.699,00

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016
COSEA TARIFFE & SERVIZI	2.06%	<a href="http://www.coseates.it/">http://www.coseates.it/</a>	2.469.799,00

**2 – Sostenibilità economico finanziaria**

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 01/01/2018 € 1.481.008,29

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.481.008,29

Fondo cassa al 31/12/2016 € 1.651.945,81

Fondo cassa al 31/12/2015 € 1.844.384,93

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno 2017	119.421,75	3.558.198,08	3,35%
anno 2016	124.504,16	3.632.567,68	3,43%
anno 2015	124.680,71	3.264.682,67	3,82%

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno 2017	0.00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

anno 2016	0.00
anno 2015	57.841,39

**3 – Gestione delle risorse umane**

**Personale**

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	2	2	//
Cat.C	9	9	//
Cat.B3	1	1	//
Cat.B1	5	5	//
Cat.A			//
TOTALE	17	17	//

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 17 (diciassette)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (art. 1 c. 557 L. 296/2006)

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
anno 2017	17	595.057,24	2.276.818,77	26,13%
anno 2016	16	673.551,41	2.410.358,07	27,94%
anno 2015	20	731.355,91	2.680.040,69	27,29%
anno 2014	21	690.037,85	2.732.784,85	25,25%
anno 2013	22	725.495,90	2.769.335,49	26,20%



**4 – Vincoli di finanza pubblica**

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

- L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica
- L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. e in particolare nel 2019 il saldo obiettivo è pari a € 60.000,00. Stante l'attuale formulazione della legge di bilancio in corso di approvazione, gli enti dovranno unicamente garantire un risultato di competenza non negativo comprensivo di avanzo e mutui. Pertanto, coerentemente, il peggioramento determinato dalla concessione di spazi c.d. orizzontali in esercizi precedenti decadrebbe.

**D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato (2019/2021), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2018-2023), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

INDICE	2020	2019	2018	2017
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	90,59%	91,20%	90,76%	95,17%

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie dovranno necessariamente tenere conto della situazione generale di bilancio e del complesso dei trasferimenti dalle amministrazioni centrali oggetto di continui tagli e modifiche negli ultimi anni. Stante l'attuale situazione e, tenuto conto che l'art. 1, comma 26, della legge 208/2015 ha stabilito il blocco dei tributi locali con scadenza al 31/12/2018 e che pertanto a decorrere dall'esercizio 2019 risulta possibile, , prevedere variazioni nelle determinazioni delle aliquote tributarie, al fine di consentire l'erogazione e il mantenimento dei servizi alla cittadinanza, l'Amministrazione ha inteso

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

intervenire aumentando l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% portandola allo 0,8% (massima aliquota prevista dalla norma di riferimento - decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360) e di procedere all'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica imposta senza aumenti di aliquota.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al massimo contenimento della pressione tributaria anche attraverso attività di verifiche e accertamento delle evasioni da attuarsi mediante appositi interventi di potenziamento dell'attività accertativa finalizzati a recuperare importanti basi imponibili.

L'obiettivo dell'amministrazione del triennio 2019/2021 è quello di investire per un potenziamento della struttura "Entrate".

Premesso che il Comune di Camugnano non è deficitario né in dissesto finanziario, e che pertanto non sussiste l'obbligo della copertura il livello minimo dei costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale, le politiche tariffarie saranno determinate attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Premesso che una delle principali fonti di risorse per il finanziamento delle spese in conto capitale era negli anni passati determinato dagli oneri per i permessi di costruire che si sono nel tempo praticamente azzerati, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà necessariamente fare ricorso in via prioritaria a forme di finanziamento e/o cofinanziamento da parte di altri enti locali, nazionali e Europei, mentre il finanziamento con risorse proprie sarà subordinato all'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto di gestione.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà la possibilità di ricorrere all'assunzione di mutui in relazione agli investimenti programmati.

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'art. 204 del TUEL il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la L. n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al 10% delle entrate correnti.

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	119.421,75	114.095,22	108.512,53	102.661,09	96.527,63
entrate correnti	3.264.682,67	2.897.445,80	2.981.398,76	2.645.398,76	2.585.398,76
% su entrate correnti	3,66%	3,94%	3,64%	3,88%	4,00%

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

2019

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	233.140,52	124.627,99	108.512,53	2.206.173,61
<b>TOTALI</b>	<b>233.140,52</b>	<b>124.627,99</b>	<b>108.512,53</b>	<b>2.206.173,61</b>

2020

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	233.140,52	130.479,43	102.661,09	2.075.694,18
<b>TOTALI</b>	<b>233.140,52</b>	<b>130.479,43</b>	<b>102.661,09</b>	<b>2.075.694,18</b>

2021

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	233.140,52	136.612,89	96.527,63	1.939.081,29
<b>TOTALI</b>	<b>233.140,52</b>	<b>136.612,89</b>	<b>96.527,63</b>	<b>1.939.081,29</b>

Non è previsto, ad oggi, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

**B) SPESE**

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni di spesa dovrà pertanto tenere conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Tenuto conto della situazione economico-finanziaria degli ultimi anni che ha necessariamente portato alla riduzione costante della spesa corrente anche in funzione della contestuale drastica riduzione dei trasferimenti centrali, risulta sempre più improbabile un'ulteriore revisione a ribasso della spesa mantenendo inalterati i servizi alla collettività. Devono pertanto essere avviate attività e verifiche volte alla perdurante riduzione di alcune spese. Sono attualmente in fase di verifica alcune tipologie di spesa quali ad esempio quella per la pubblica illuminazione si attraverso l'ottimizzazione degli impianti esistenti si attraverso diverse forme di utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico posto in loc. Gumiera.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Con delibera di Giunta n. 57 del 31/7/2018 allegata al presente documento a costituirne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto il piano triennale del fabbisogno del personale.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Con delibera di Giunta n. 58 del 31/7/2018 allegata al presente documento a costituirne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto il piano triennale delle opere pubbliche con annesso elenco annuale e il piano biennale degli acquisti. Tale delibera sarà oggetto di aggiornamento e modifica in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e sarà allegato al presente documento.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con atto di G.C. n. 59 del 31/7/2018 è stato deliberato piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/200 (allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale).

**Programmi e progetti di investimento**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Riqualificazione del centro del capoluogo (attualmente è in corso di valutazione c/o la Regione la richiesta di contributo presentata in relazione al bando denominato "Riqualificazione Urbana", nonché richieste di contribuzioni ai sensi della L. 205/2017 – art. 1 c. 853);
- Manutenzione straordinaria viabilità comunale;
- Manutenzione straordinaria e ampliamento cimitero del capoluogo e interventi di manutenzione straordinari nei restanti cimiteri comunali;
- Restauro essiccatoio Palazzo Comelli;
- Interventi di restauro e manutenzione straordinaria Palazzo Comelli con contributo statale e fondi propri;
- Predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale in collaborazione con altri Enti (attualmente risulta avviata la procedura con il Comune di Grizzana Morandi).
- Interventi di risparmio energetico e riqualificazione dell'edificio sede del municipio;
- Interventi di manutenzione straordinaria del magazzino comunale;
- Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica negli impianti sportivi sia comunali sia limitrofi al territorio comunale in convenzione con altri enti.
- Ristrutturazione finalizzata a nuova destinazione dell'edificio ex scuola elementare nel capoluogo.
- Ripristino del canale di conduzione al Molino Cati
- Interventi finalizzati allo sviluppo economico nell'area industriale denominata "Gumiera" attraverso attività di impulso e di direzione nei confronti della società controllata Camugnano Sviluppo e Servizi.
- Interventi di ristrutturazione straordinaria ex scuola Burzanella anche in relazione a interventi finalizzati ad incremento turistico (percorso via della lana e della seta).
- Riqualificazione e miglioramento dei servizi nelle aree adiacenti ai laghi di Suviana e Brasimone finalizzati al miglioramento della ricezione turistica.
- Opere di urbanizzazione primaria in collaborazione con enti gestori per adeguamenti e miglioramenti delle reti fognarie e dei sistemi di depurazione;
- Riqualificazione urbana nelle frazioni.

Per l'esecuzione degli interventi sopra riportati l'Amministrazione procederà alla verifica costante di bandi pubblici di finanziamento, con entrate proprie derivanti da alienazioni di beni (come indicati nei relativi atti deliberativi) o da avanzi di amministrazione accertati.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo, nonché volto a garantire un fondo di cassa finale non negativo. L'applicazione dell'avanzo o il recupero del disavanzo entrano dunque nel calcolo degli equilibri. In occasione dell'approvazione del bilancio preventivo è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. È possibile applicare al preventivo le quote accantonate nell'ultimo rendiconto approvato, solo a seguito dell'approvazione del prospetto sul risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Per l'utilizzo della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'annualità anteriore è necessario attendere l'approvazione del relativo rendiconto.

Costituiscono voci rilevanti per l'equilibrio corrente i trasferimenti in conto capitale, il saldo negativo delle partite finanziarie e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati. Nelle partite finanziarie (Titolo V - Entrate e Titolo III - Uscite) sono iscritte le operazioni di acquisto/alienazione di partecipazioni, di concessione/riscossione crediti, i prelievi ed i versamenti da depositi. Poiché il saldo negativo di queste partite deve essere finanziato con risorse correnti, nel bilancio armonizzato questo concorre all'equilibrio indicato all'articolo 162, comma 6 del Tuel. Il saldo positivo, invece, è destinato al rimborso anticipato del debito ed al finanziamento degli investimenti. Tra le entrate correnti rientrano anche i contributi destinati al rimborso dei prestiti.

In conformità all'art 162 TUEL, il bilancio di previsione deve prevedere, per tutte e tre le annualità:

l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria,

l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria,

l'equilibrio finale complessivo.

Il Bilancio dell'Ente 2019/2021 in corso di approvazione e, sulla base degli schemi già predisposti, risulta in equilibrio.

### La salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale

L' articolo 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica, da parte degli enti locali, del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 luglio di ogni anno. Sempre per questa data è prevista la correlata variazione di assestamento generale (articolo 175, comma 8, Tuel). Il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera di C.C. n. 26 del 27/4/2017 prevede un'ulteriore scadenza al 30/11 per la salvaguardia degli equilibri.

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Inoltre, sono anche da rispettare i vincoli di finanza pubblica, intesi come equilibrio tra entrate finali e spese finali, in conformità all'art 1, comma 711 della Legge n. 208/2015 (Stabilità 2016), ovvero: le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria. Oltre all'equilibrio di competenza, gli enti devono rispettare anche l'equilibrio di cassa.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il Consiglio dell'ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio. Il ripristino degli equilibri è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso e per i due successivi, di possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione. Possono essere utilizzati, nei casi previsti dalla legge, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale, nonché la quota libera del risultato di amministrazione.

In caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, l'ente è tenuto ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il superamento del Patto di stabilità interno, basato sulla competenza mista, a favore delle nuove regole sul pareggio di bilancio (stabilite dalla Legge di Stabilità 2016 che ha attuato la Legge n. 243/2012), incentrate sulla competenza pura, ha reso necessario, da parte delle amministrazioni interessate, una puntuale attività di accertamento del rispetto del pareggio. I responsabili di servizio che impegnano la spesa, oltre ad acquisire la copertura finanziaria, dovranno verificare «anche la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti dal concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica». Un altro aspetto di primaria importanza è rappresentato dalla verifica dei flussi e dei saldi di cassa. Occorre infatti dare dimostrazione del rispetto di quanto disciplinato dall' articolo 183, comma 8, del Tuel, in merito all'obbligo, in capo al responsabile della spesa, di verificare se il programma dei pagamenti che derivano da provvedimenti di impegno è compatibile con le disponibilità di cassa. Riguardo alla programmazione dei flussi, poiché le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, occorre programmare attentamente i flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui. Inoltre, per le entrate con un certo grado d'inesigibilità, la previsione di cassa non potrà mai eccedere quanto mediamente si è riscosso negli ultimi esercizi (deliberazione n. 9/2016 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti).

Per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, nella missione 20 «Fondi e accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva», gli enti locali sono tenuti a iscriverne un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento del valore di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa), il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo (articolo 166 comma 2-quater del Tuel). Si potrà attingere dal fondo di riserva di cassa nei casi di utilizzo di avanzo di amministrazione, del fondo di riserva di competenza o di altri fondi rischi o quando gli stanziamenti di cassa previsti risultino insufficienti.

Se il controllo degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, il responsabile finanziario è obbligato ad effettuare le opportune segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei Conti (articolo 153, comma 6 del Tuel).

L'Ente risulta in regola con il rispetto delle norme in materia di patto di stabilità prima e pareggio poi.

### **D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2018 si è proceduto ad adottare il piano della valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale per il triennio 2019/2021 (all.to).

**E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
Dipendenti responsabili : Tutti i responsabili		
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”</p>		
<b>PROGRAMMI DELLA MISSIONE</b>		
01.01 – Organi istituzionali		
01.02 – Segreteria Generale		
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato		
01.04 – Gestione Entrate Tributarie e Servizi Fiscali		
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali		
01.06 – Ufficio Tecnico		
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile		
01.08 – Statistica e Sistemi informativi		
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali		
01.10 – Risorse Umane		
01.11 – Altri Servizi generali		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generali dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni legislative.
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
Tutti i responsabili
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b>
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica finanziaria, tributaria e patrimoniale, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza, nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni comunali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>01.01 – Organi istituzionali</b>
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.02 – Segreteria Generale</b>
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del piano della performance, assegnazione degli obiettivi e valutazione dei risultati per i responsabili dei relativi servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
Gestione attività accertamenti tributari
Verifica e sistemazione archivi programmi tributi
Rafforzamento dello sportello informativo a servizio dei cittadini
Mantenimento attività ordinaria
<b>01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>
Manutenzione dei beni immobili
Revisione inventario comunale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.06 – Ufficio Tecnico</b>
Miglioramento della programmazione delle attività
Coordinamento delle attività di manutenzione del patrimonio comunale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile</b>
Gestione consultazioni elettorali e referendarie
Implementazione gestione informatica/telematica dei servizi ai cittadini
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.08 – Statistica e sistemi informativi</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.10 – Risorse umane</b>
Valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'attività amministrativa
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.11 – Altri servizi generali</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>Durata obiettivi:</b> definito nel PEG strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PEG strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi.
<b>MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Dipendenti: agente p.m.
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
<i>“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza</i>
<b>Programmi della missione</b>
Polizia locale e amministrativa
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.</li> <li>- Amplimento del sistema di videosorveglianza.</li> <li>- Valutazione della possibilità di gestione del servizio in forma associata</li> </ul>
Mantenimento dell’attività ordinaria

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.</i>		
<b>Programmi della missione</b>		
Garantire il mantenimento delle attività a servizio dei cittadini		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<p>Mantenimento dei servizi offerti a garanzia del sostegno dei tre ordini di istruzione presenti nel Comune e potenziamento dell'offerta formativa attraverso convenzioni e/o altre forme di collaborazione con l'Istituto Comprensivo, con le associazioni, aziende ed enti presenti sul territorio. Consistenti sono le forme di sostegno economico previste e sostenute dal Comune, attraverso il mantenimento delle tariffe per l'erogazione del servizio mensa e trasporto, attraverso il sostegno di attività ausiliarie quali il pre e post scuola nonché attraverso il finanziamento di attività e progetti svolti in orari extrascolastici.</p> <p>Notevole è lo sforzo dell'amministrazione nel garantire tutto il necessario supporto agli alunni con disabilità e nella contribuzione per il mantenimento di attività a supporto degli studenti e della famiglia, .</p>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
04.01 – Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione
04.03 – Servizi ausiliari all'istruzione
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>1</sup></b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.</p>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Programmi della missione</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Incentivare i rapporti sociali e l'arricchimento culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con le associazioni locali quali: organizzazione di eventi finalizzati anche alla diffusione e conoscenza della storia locale, mostre, visite guidate nelle zone di maggior pregio turistico.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
05.02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
Pur non essendo inserito nella missione 5 ma nella missione 1 (interventi su patrimonio dell'ente) si sottolinea all'interno di questa missione il decreto del 6/6/2017 con il quale la presidenza del Consiglio dei Ministri ha finanziato con un contributo di 2.000.000,00 il progetto denominato "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" previsto dalla legge di stabilità 2017. Il progetto si sviluppa all'interno dei comuni di Camugnano e Grizzana Morandi che l'hanno presentato congiuntamente, con la volontà da parte delle due amministrazioni comunali di mettere in comunione le proprie rilevanze architettoniche e paesaggistiche attraverso la creazione di un nuovo percorso turistico e ricettivo, distribuito su un territorio più ampio e quindi fonte di maggiori ricadute positive in ambito sociale, culturale ed economico.
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".
<b>Programmi della missione</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Valorizzazione delle attività sportive quali elemento di principale aggregazione sociale, attività da svolgersi in stretta collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio. Organizzazione di corsi, campi vacanza, trekking.....
Gestione degli impianti sportivi attraverso forme di concessione/convenzione con le associazioni locali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
06.01 – sport e tempo libero
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
Riqualificazione e ammodernamento degli attuali centri sportivi anche attraverso la ricerca di forme di finanziamento che prevedono la partecipazione a bandi emessi da amministrazioni centrali e/o locali.
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Programmi della missione</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<p>Valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico del territorio attraverso forme di pubblicizzazione. Implementazione di eventi improntati alla sinergica valorizzazione delle diverse forme di promozione turistica: enogastronomica (prodotti tipici locali), culturale (edifici storici) ambientale (parco) sportivi (miglioramento rete sentieristica).</p> <p>Valorizzazione e implementazione delle azioni in collaborazione con l'Ente Parco quale risorsa importante presente nel territorio.</p> <p>Potenziamento di iniziative che coinvolgano le varie associazioni locali in ambiti c.d. "di largo respiro" e quindi anche esterni alle singole frazioni.</p> <p>Implementazione dell'Ufficio informativo turistico.</p>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
07.01 – sviluppo e valorizzazione del turismo
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".</p>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Programmi della missione</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Miglioramento del patrimonio urbanistico e storico.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
08.01 – urbanistica e assetto del territorio
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione e adozione di nuovi strumenti urbanistici;</li> <li>- Interventi di riqualificazione urbana che comprendono anche azioni volte ad incentivare interventi dei privati.</li> <li>- Valorizzazione, messa in sicurezza e eventuale dismissione dei beni del patrimonio comunale.</li> </ul>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Monitoraggio sistematico dei movimenti franosi e azioni volte al mantenimento delle opere già eseguite con il coinvolgimento delle proprietà private e contestuale sollecito di interventi di messa in sicurezza e finanziari da parte degli enti preposti.</p> <p>Potenziamento della raccolta differenziata in linea con la normativa nazionale e le direttive regionali.</p> <p>Azioni di impulso nei confronti del gestore del servizio idrico integrato in relazione al potenziamento e miglioramento del sistema idrico e fognario.</p> <p>Tutela e valorizzazione delle aree di particolare pregio ambientale in collaborazione con l'Ente di Gestione del Parco dei Laghi dell'Emilia Orientale.</p> <p>Azioni di sensibilizzazione nei confronti degli enti e istituzioni preposte al controllo della fauna selvatica.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
09.01 – Difesa del suolo		
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
09.03 - Rifiuti		
09.04 – Servizi idrico integrato		
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
---		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<p>“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.</p>
<b>Programmi della missione</b>
10.02 – Trasporto pubblico locale 10.05 – viabilità e infrastrutture stradali
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<p>Miglioramento del servizio di trasporto locale al fine di consentire maggiore accessibilità ai servizi pubblici locali.</p> <p>Programmazione pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità e potenziamento della manutenzione ordinaria.</p> <p>Proposizione di accordi e convenzioni con le associazioni locali per la manutenzione della viabilità forestale e sentieristica.</p>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
09.04 – Servizi idrico integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
---
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
*Funzione delegata all’Unione		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dell’utilizzo del sistema “WebSIT” Si tratta di un applicativo innovativo per la gestione dei dati territoriali, appositamente studiato per le pubbliche amministrazioni che fanno del territorio da amministrare una funzione strategica. Con WebSIT è possibile gestire tutti gli elementi territoriali, cartografie catastali, aereofotogrammetrie, carte tecniche, strumenti urbanistici, cartografie ambientali. Sono disponibili diversi moduli che consentono di valorizzare al massimo le banche dati che vengono generate dagli utenti del SIT .</li> <li>- Potenziamento del sistema di informazione e allerta della popolazione in caso di eventi calamitosi.</li> <li>- Valorizzazione delle associazioni locali nelle attività di protezione civile.</li> </ul>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
11.01 – Sistema di protezione civile.		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
---		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

**Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi** - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
*Funzione delegata all’Unione		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: azioni di sostegno delle fasce deboli, delle famiglie con minori frequentanti la scuola materna e gestione degli alloggi di edilizia popolare.</p> <p>Potenziamento dei rapporti di collaborazione con la Fondazione Santa Clelia.</p> <p>Azioni di impulso e collaborazione per la riattivazione del servizio di pubblica assistenza (CRI).</p> <hr/> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
Ampliamento cimitero del capolugo		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.                  Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
-Gestione SUAP delegata all’Unione		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Attività Produttive:</p> <p>A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: azioni volte al supporto delle aziende sia in merito all’accesso a forme di contribuzione pubblica e/o riduzione dell’imposizione tributaria e tariffaria locale, sia in merito alla di sostegno nelle fasi propedeutiche alla presentazione della documentazione per l’avvio di attività.</p> <p>Gestione delle aree produttive di proprietà comunale.</p> <p>Verifica della necessità di potenziamento delle linee ADSL e Fibra Ottica.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

14.01 – Industri, PMI e Artigianato 14.02 – Commercio - rete distributiva – tutela dei consumatori
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Dalla linee di mandato si riconducono a questa missione attività volte ad individuare forme di sostegno, di aggregazione e riqualificazione delle imprese agricole, al supporto alle aziende per l'accesso a bandi pubblici di finanziamento innovazione e formazione.</p> <p>Individuazione di forme di collaborazione con le associazioni di categoria per la valorizzazione delle multifunzionalità.</p> <p>Sostegno e promozione delle culture biologiche in collaborazione con l'Unione dei Comuni.</p>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
Al momento non attivate
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".</p>		
<b><i>Programmi della missione</i></b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione impianto fotovoltaico</li> <li>- Verifica possibilità di effettuare il c.d. "scambio altrove" in base al quale l'energia prodotta non sarà più venduta ad Enel, ma utilizzata per gli impianti di illuminazione pubblica con una discreta riduzione della spesa relativa.</li> <li>- Valutazione delle condizioni tecniche ed economiche per l'estensione della rete per il gas metano.</li> </ul>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
17.01 – Fonti energetiche
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
20.01 – Fondo di riserva		
20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità		
20.03 – Altri Fondi		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Nel rispetto dei vincoli in materia di indebitamento ai sensi dell’art. 204 del TUEL e in materia di equilibri di bilancio, l’Amministrazione valuterà la possibilità di ricorrere all’assunzione di mutui in relazione alle opere di investimento che saranno programmate nel bilancio 2019/2021.		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:          “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. L’attuale situazione di cassa dell’amministrazione non determina la necessità di farvi ricorso.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<p><b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi</p> <p><b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi</p>		

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
Servizi per conto terzi		
<b>Programmi della missione</b>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
99.01 – Servizi per conto terzi partite di giro

**Spesa corrente per missioni e programmi**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>493.520,81</b>	<b>41.433,55</b>	<b>331.920,00</b>	<b>47.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.825,16</b>	<b>0,00</b>	<b>56.400,00</b>	<b>95.636,50</b>	<b>1.095.336,02</b>
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>42.000,00</b>	<b>2.812,50</b>	<b>8.600,00</b>	<b>800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>316,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>55.028,77</b>
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>251.300,00</b>	<b>38.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.128,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>299.228,51</b>
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.700,00</b>	<b>4.150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.850,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.272,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.472,58</b>
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.100,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>445.500,00</b>	<b>35.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.277,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.727,42</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>112.200,00</b>	<b>8.286,50</b>	<b>245.908,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.483,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>414.878,04</b>
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.400,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.900,00</b>

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.000,00	2.244,50	23.500,00	124.200,00	0,00	0,00	4.178,65	0,00	0,00	900,00	183.023,15
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	3.030,40	0,00	0,00	0,00	12.030,40
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.028,38	269.028,38
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>675.720,81</b>	<b>54.777,05</b>	<b>1.321.028,00</b>	<b>307.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>108.812,53</b>	<b>0,00</b>	<b>56.400,00</b>	<b>372.064,88</b>	<b>2.896.603,27</b>

**Spesa in conto capitale per missioni**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2018	PREVISIONI DELL' ANNO 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL' ANNO 2021

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2018

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	34.348,00	<b>previsione di competenza</b>	3.447.870,88	2.029.000,00	6.000,00	6.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	43.820,50	42.636,50	42.636,50	42.636,50
			<b>previsione di cassa</b>	3.485.276,69	2.063.348,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	17.648,22	<b>previsione di competenza</b>	48.028,02	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	61.967,63	17.648,22		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	12.779,80	<b>previsione di competenza</b>	23.545,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	25.426,68	12.779,80		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	2.408,62	<b>previsione di competenza</b>	24.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	24.000,00	6.408,62		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>Turismo</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	9,78	<b>previsione di competenza</b>	22.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	22.000,00	2.009,78		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	792,89	<b>previsione di competenza</b>	11.372,73	17.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	25.800,21	17.792,89		

**COMUNE DI CAMUGNANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

<b>Verbale n.</b> 17 <b>Data</b> 11/12/2018	<b>OGGETTO:</b> Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di dicembre, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000). Presentazione";

\*\*\*\*\*

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 08/08/2018 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 ai fini della presentazione al Consiglio comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 in data 27/09/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 presentato dalla Giunta;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*;

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa proposta di delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

**CONSIDERATI**

- a) la completezza del documento e la sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1, tenuto conto che l'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, ha predisposto un DUP semplificato (come previsto dalle indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1);

b) l'analisi delle condizioni esterne ed interne e la coerenza con il quadro normativo sovraordinato;

c) il giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:

c.1) la valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;

c.2) il fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente: l'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento per la realizzazione dei progetti di investimento ma provvederà tramite la verifica costante di bandi pubblici di finanziamento, con entrate proprie derivanti da alienazioni di beni o da avanzi di amministrazione accertati;

c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Tutto ciò osservato

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUPS per il periodo 2019/2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



Dott.ssa Veronica Musghi

# COMUNE DI CAMUGNANO

Provincia di Bologna

\* \* \* \* \*

## 2° SETTORE : SERVIZI TECNICI Servizio Patrimonio



# PIANO 2019-2021 delle VALORIZZAZIONI e/o ALIENAZIONI IMMOBILIARI (Art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 e s.m.i.)

Camugnano, li 17 novembre 2018



Responsabile del Settore  
(Geom. Ferrari Eros)

## **Ricognizione del patrimonio immobiliare non strategico del Comune di Camugnano. al fine della sua possibile alienazione e/o valorizzazione**

(art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 133 del 06.08.2008 e s.m.i.)

- Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 è stato introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e " suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione";
- l'art. 33, comma 6, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e l'art. 33-bis, comma 7, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 come modificato dall'ari 27, comma 1, del D.L 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 ne hanno modificato la formulazione ma non i contenuti
- L'importanza del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" rimane comunque notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:
  - a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
  - b) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco, ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
  - e) l'immobile può essere dimesso/alienato, conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta:

- si è provveduto alla redazione dell'elenco di beni da alienare (che praticamente corrisponde a quello approvato nel 2012 con esclusione dell'ex scuola di Baigno già venduta, l'inserimento della ex scuola di Bargi e di alcuni terreni in loc. Cà Melati-Alborato), non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica attuale (derivante anche dall'approvazione del precedente piano da parte del Consiglio Comunale in data 30.03.2009 con delibera n. 19).
- si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da valorizzare (anche attraverso il conferimento in gestione o in concessione o da locare a terzi) in quanto una efficiente gestione del patrimonio immobiliare può costituire una importante fonte di finanziamento sia delle attività istituzionali dell'amministrazione comunale sia di ulteriori interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare stesso

Il presente Piano si compone di:

- Elenco degli immobili oggetto di possibile alienazione
- Stralci planimetrici delle Tavole della Vigente 2° Variante generale al P.R.G., come modificate dal Piano di Valorizzazione approvato con deliberazione n. 19 del Consiglio Comunale in data 30.03.2009
- Mappe catastali degli immobili interessati dove, al fine di una migliore individuazione e comprensione, gli immobili sono stati perimetrati in colore ROSSO
- Visure catastali degli immobili interessati
- Elenco degli immobili oggetto di possibile valorizzazione

**Elenco degli immobili oggetto di valorizzazione e/o possibile alienazione - previsione 2019-2021**

*(ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133 e s.m.i.)*

N. Ord.	Descrizione dell'immobile	Foglio	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Destinazione Urbanistica vigente	Destinazione Urbanistica disposta con il presente Piano	Valore stimato (in Euro)	Destinazione dei fondi
1	Terreno, ex area attrezzata in loc. Ponte di Verzuno	6	44 e 45					2047	Zona C - residenziale ad intervento edilizio diretto	Zona C - residenziale ad intervento edilizio diretto	50.000,00	Interventi infrastrutturali e completamento del Parco Fluviale di Ponte di Verzuno
2	Terreno in frazione Bargi loc. Collina	69			868			3413	m.q. 1350 in Zona C - Residenziale ad intervento edilizio diretto	m.q. 1350 in Zona C - Residenziale ad intervento edilizio diretto	45.000,00	Spese di investimento per realizzazione opere e infrastrutture pubbliche
3	Terreno in frazione Bargi loc. Casetta Volpini	69	291			2		5410	m.q. 2063 in Zona E1 - Agricola, con Vincolo RC - Rispetto Cimiteriale	m.q. 2063 in Zona E1 - Agricola, con Vincolo RC - Rispetto Cimiteriale	65.000,00	Realizzazione di infrastrutture di servizio al complesso di Palazzo Comelli
4	Terreno con soprastante edificio ex scuola di Bargi	69	885	1	B5	U		193	m.q. 1980 in Zona C - Residenziale ad intervento edilizio diretto	m.q. 1980 in Zona C - Residenziale ad intervento edilizio diretto		Spese di investimento per realizzazione opere e infrastrutture pubbliche
				2	C3	1		46	m.q. 3430 in Zona E1 - Agricola e Zona E2 - a tutela boschiva	m.q. 3430 in Zona E1 - Agricola e Zona E2 - a tutela boschiva	129.200,00	
				3	A4	3		5				
				4	A4	3		2,5				
				5	C6	1		23				
				6		B.C.N.C.						
				7		B.C.N.C.						
				8		B.C.N.C.						
						area urbana		830				
5	Terreno in frazione Bargi loc. Cà Melati/Alborato	69	890					4237	Terreno in Zona E1 Agricola	Terreno in Zona E1 Agricola	20.000,00	Spese di investimento per realizzazione opere e infrastrutture pubbliche
			893					4365	Terreno in Zona E1 Agricola	Terreno in Zona E1 Agricola		

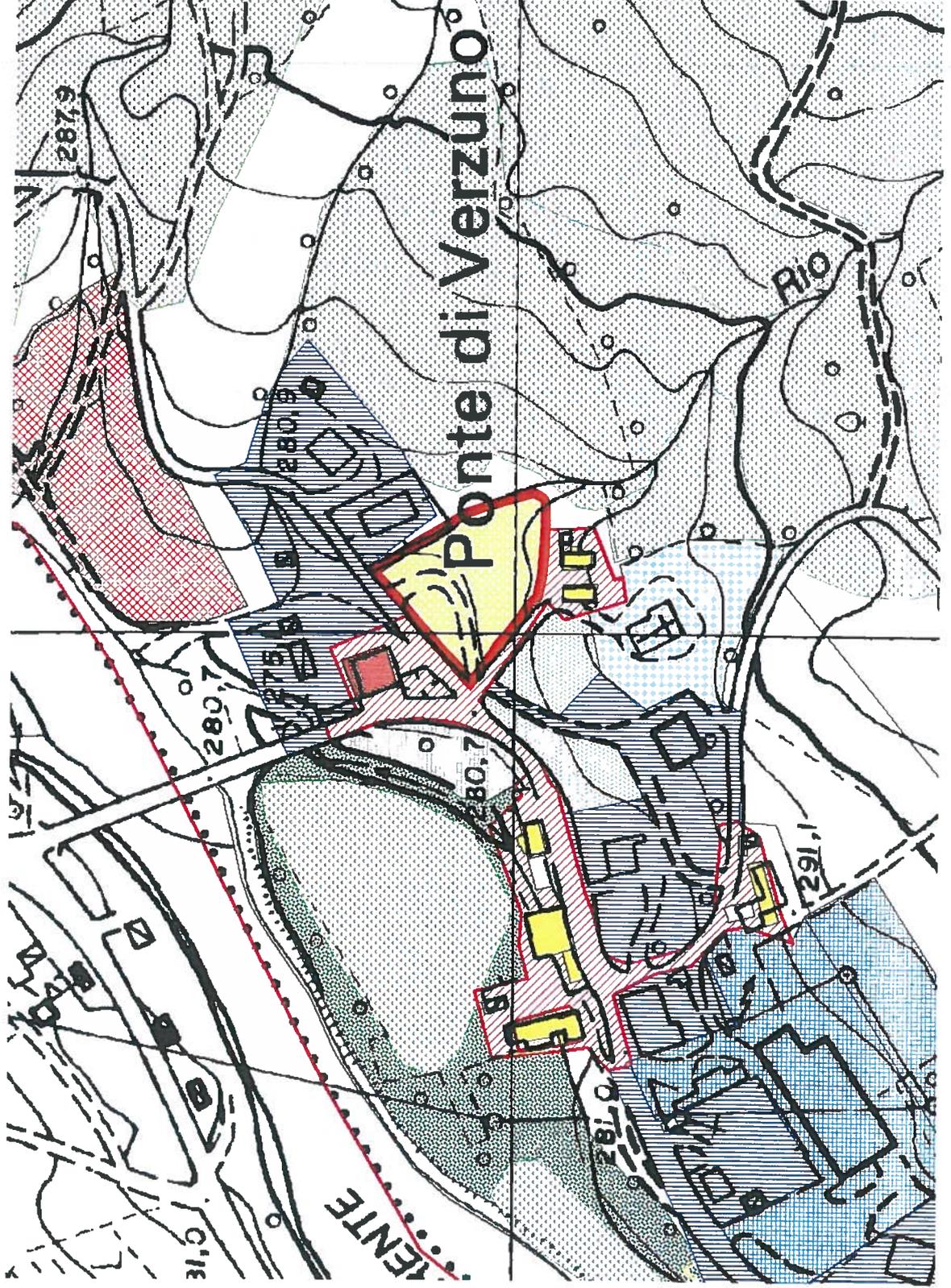
---

**Immobilie n. 1**

**Terreno  
ex area attrezzata  
in loc. Ponte di Verzuno**

Stralcio Tavola 12 della Vigente 2° Variante al P.R.G.  
 come modificata dal Piano di Valorizzazione 2009-2010  
 (approvato con delibera di C.C. n. 19 del 30.03.2009)

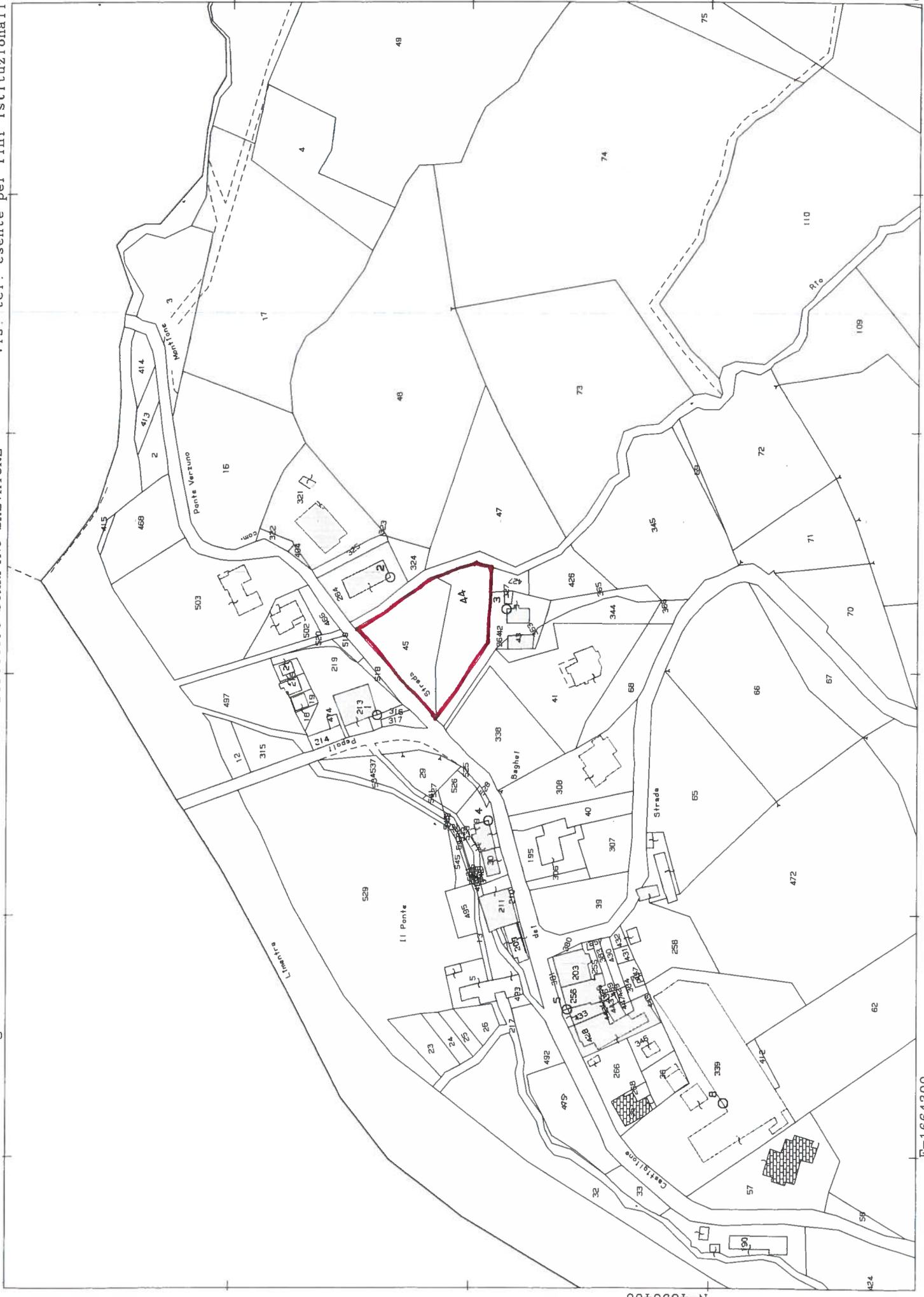
Area 1 - Ponte di Verzuno



- Confine comunale.shp
- Sviluppo 2000.shp
- Zona a edifici.shp
- B1 Edificio di alto valore storico-tipologico
- B2 Edificio di interesse storico-tipologico
- B3 Edificio di residuo interesse storico-tipol.
- Edificio di impianto storico, modificato
- Zona a aree.shp
- Zona A 1860
- Zona A 1930
- Zona b.shp
- Saturata
- Edificabile
- Zona b1 b2.shp
- B1
- B2
- Variantipianovalorizzazione2009.shp
- B - Edificata
- C - Residenziale
- Zona c.shp
- Zona c1 paep.shp
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zona c2.shp
- Zona d1 d2.shp
- D1
- D2
- Zona d3 d4 d5.shp
- D3
- D4
- D5
- D6
- Area boscate.shp
- Zona e.shp
- Zona agricola normal
- Zona a tutela boschiva
- Edifici o complessi di interesse storico-cultur
- Edifici non agricoli
- Zona f.shp
- F1 - Attrezzature pubbliche
- F2 - Zone cimiteriali
- F6 - Zone tecnologiche
- F7 - Viabilità'
- F8 - Attrezzature assistenziali
- Zona g.shp
- G1 Sosta e Parcheggio
- G2 Attrezzature scolastiche
- G4 Attrezzature religiose
- G6 Verde pubbl. e Sport
- Verde privato.shp

N  
E  
W  
S

1:2000



N=4896400

1 Particella: 44

E=1664300



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/08/2014

Data: 19/08/2014 - Ora: 08.42.41 Fine  
Visura n.: T4966 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)		
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di BOLOGNA		
	Foglio: 6 Particella: 44		

**Immobile**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito		
1	6	44		-	SEMINATIVO 3	09 47		<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Dominicale Euro 0,68 L. 1.326</td> <td style="width: 50%;">Agrario Euro 2,45 L. 4.735</td> </tr> </table>	Dominicale Euro 0,68 L. 1.326	Agrario Euro 2,45 L. 4.735	VARIAZIONE D'UFFICIO del 12/08/1980 n. 15781 in atti dal 10/04/1981
Dominicale Euro 0,68 L. 1.326	Agrario Euro 2,45 L. 4.735										
Notifica				Partita		649					

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMUGNANO		80077890376*	(1) Proprieta' per 1000/1000
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/11/1980 Voltura n. 15881 in atti dal 10/04/1981 Repertorio n. : 13349 Rogante: MAFFEO L A M Sede: BOLOGNA Registrazione: PU		
		Sede: BOLOGNA n: 20211 del 26/11/1980		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/08/2014

<b>Dati della richiesta</b>		<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>									
<b>Catasto Terreni</b>		<b>Provincia di BOLOGNA</b>									
		<b>Foglio: 6 Particella: 45</b>									
<b>Immobile</b>											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	6	45		-	SEMINATIVO 1	11 00		Dominicale Euro 1,99 L. 3.850	Agrario Euro 4,83 L. 9.350	Tabella di variazione del 24/01/1979 n. 6679 in atti dal 10/06/1979	
<b>Notifica</b>											
<b>INTESTATO</b>											
N.	DATI ANAGRAFICI			DATI ANAGRAFICI					DATI DERIVANTI DA		
1	COMUNE DI CAMUGNANO			ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/11/1980 Voltura n. 15881 in atti dal 10/04/1981 Repertorio n. 13349 Rogante: MAFFEO L A M Sede: BOLOGNA Registrazione: PU					DIRITTI E ONERI REALI		
<b>DATI DERIVANTI DA</b>											
Sede: BOLOGNA n. 20211 del 26/11/1980											
Codice Fiscale: 80077890376*											

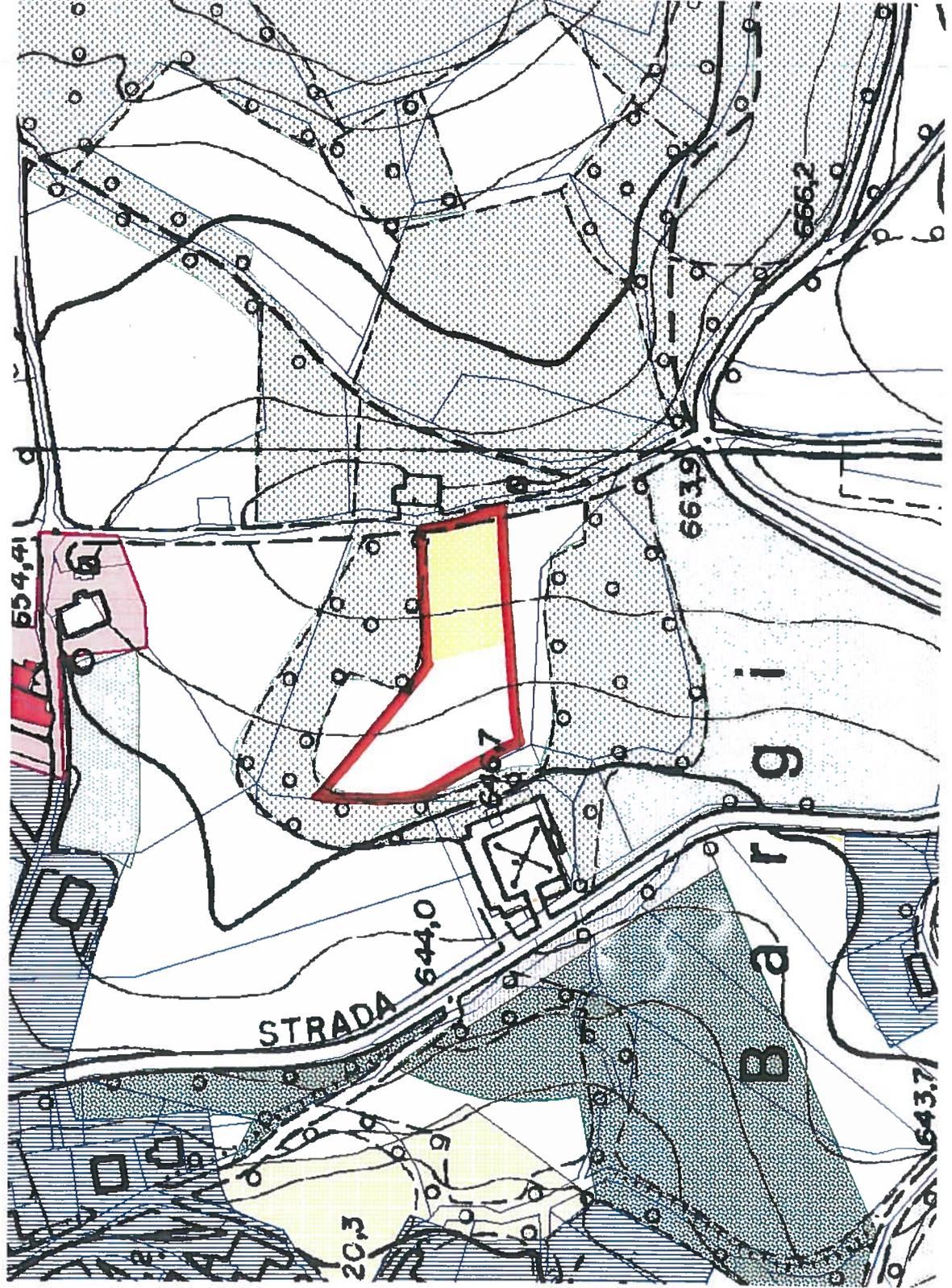
Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

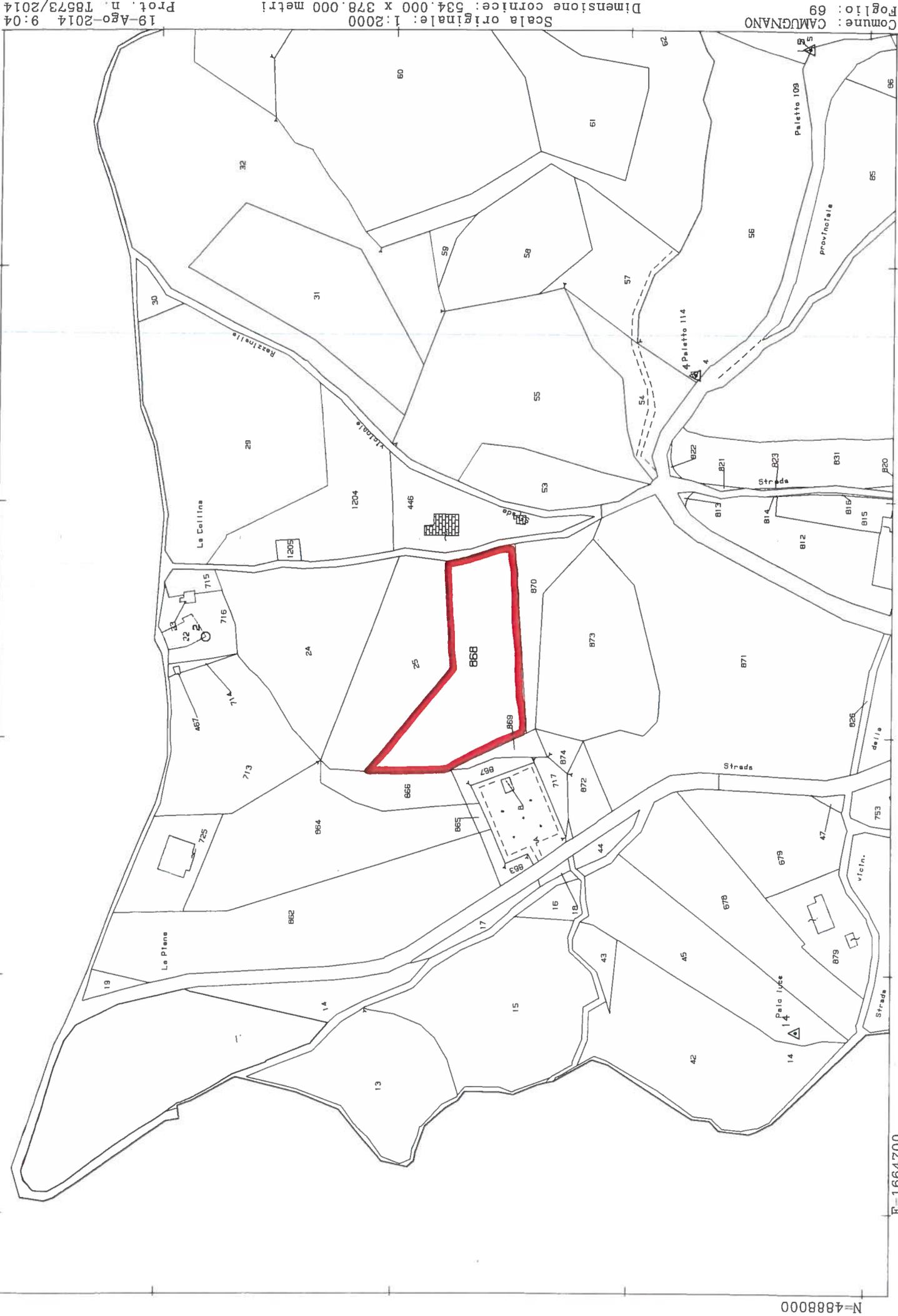
**Immobile n. 2**

**Terreno  
in frazione Bargi  
loc. Collina**

Stralcio Tavola 14 della Vigente 2° Variante al P.R.G.  
 come modificata dal Piano di Valorizzazione 2009-2010  
 (approvato con delibera di C.C. n. 19 del 30.03.2009)  
 Area 3 - Bargi - Collina



- Contine comunale.shp
- Sviluppo 2000.shp
- Particelle catastali 2009.shp
- Zona a edifici.shp
- B1 Edificio di alto valore storico-tipologico
- B2 Edificio di interesse storico-tipologico
- B3 Edificio di residuo interesse storico-tipologico
- Edificio di impianto storico, modificato
- Zona a aree.shp
- Zona A 1960
- Zona A 1990
- Zona b.shp
- Settura
- Edificabile
- Zona b1 b2.shp
- B1
- B2
- Variantipianovalorizzazione2009.shp
- B - Edificata
- C - Residenziale
- Zona c.shp
- Zona c1 peep.shp
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zona c2.shp
- Zona d1 d2.shp
- D1
- D2
- Zona d3 d4 d5.shp
- D3
- D4
- D5
- D6
- Aree boscate.shp
- Zona e.shp
- Zona agricola normali
- Zona a tubia boschiva
- Edifici o complessi di interesse storico-culturale
- Edifici non agricoli
- Zona f.shp
- F1 - Attrezzature pubbliche
- F2 - Zone dimittenti
- F3 - Zone tecnologiche
- F7 - Viali illta'
- F8 - Attrezzature assistenziali
- Zona g.shp
- G1 Sosta e Parcheggio
- G2 Attrezzature scolastiche
- G4 Attrezzature religiose
- G6 Verde pubbl. e Sport
- Verde privato.shp



N=488800

E=1664700

1 Particella: 868

Comune: CAMUGNANO

Forlino: 69

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

19-Ago-2014 9:04  
Prot. n. 18573/2014

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/08/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)
	Provincia di BOLOGNA
<b>Catasto Terreni</b>	Foglio: 69 Particella: 868

**Immobile**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA									
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito								
1	69	868		-	SEMINATIVO 2	34 13		Agrario Euro 12,34	FRAZIONAMENTO del 09/04/2009 n. 92980 .1/2009 in atti dal 09/04/2009 (protocollo n. BO0092980)								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="6">Partita</td> <td colspan="3"></td> </tr> </table>									Partita								
Partita																	

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO	80077890376*	(1) Proprieta' per 1/1

Unità immobiliari n. 1

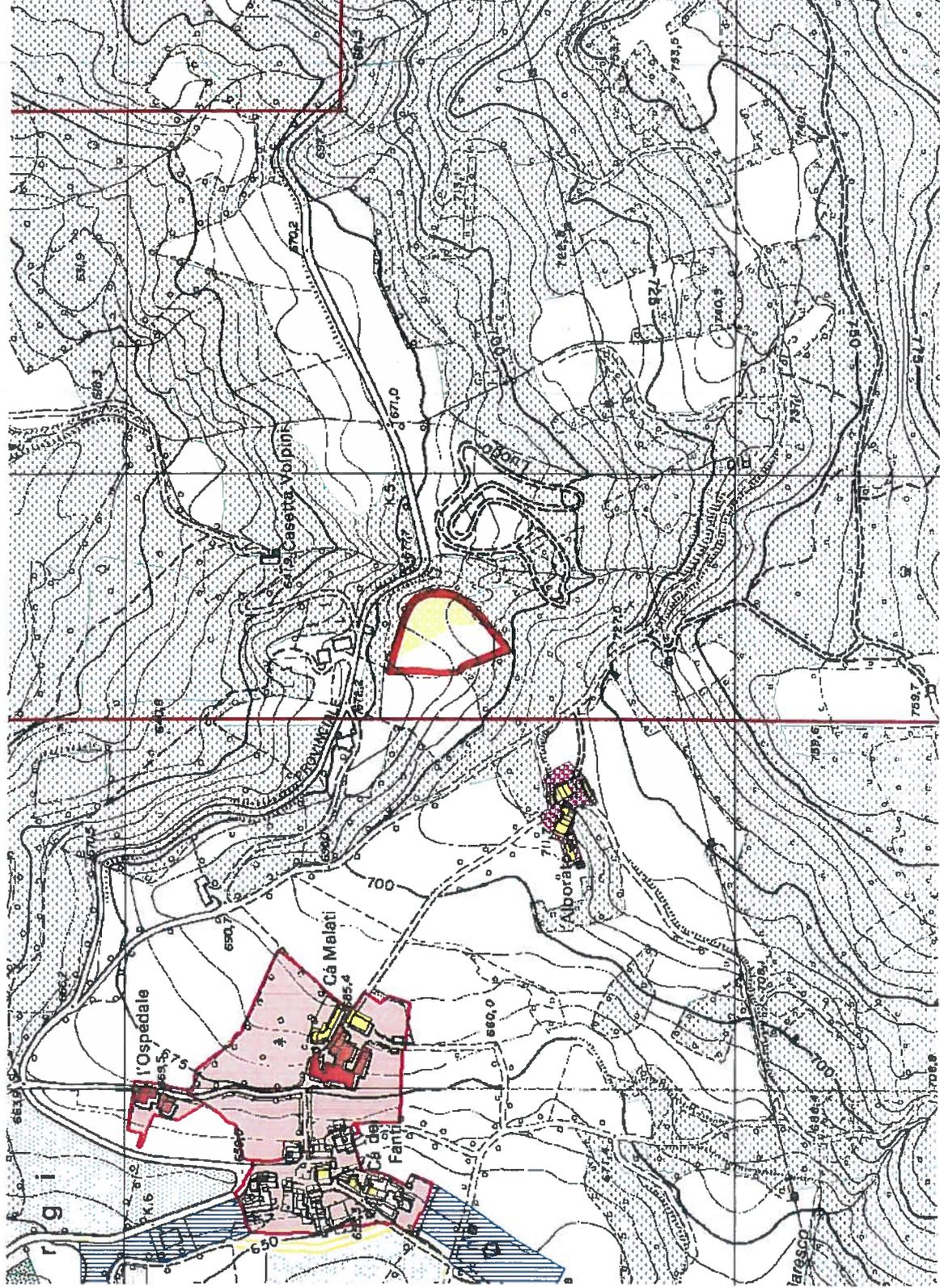
Visura telematica esente per fini istituzionali

**Immobile n. 3**

**Terreno  
in frazione Bargi  
loc. Casetta Volpini**

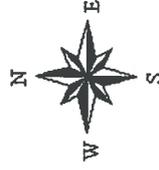
**Stralcio Tavola 6 della Vigente 2° Variante al P.R.G.  
come modificata dal Piano di Valorizzazione 2009-2010  
(approvato con delibera di C.C. n. 19 del 30.03.2009)**

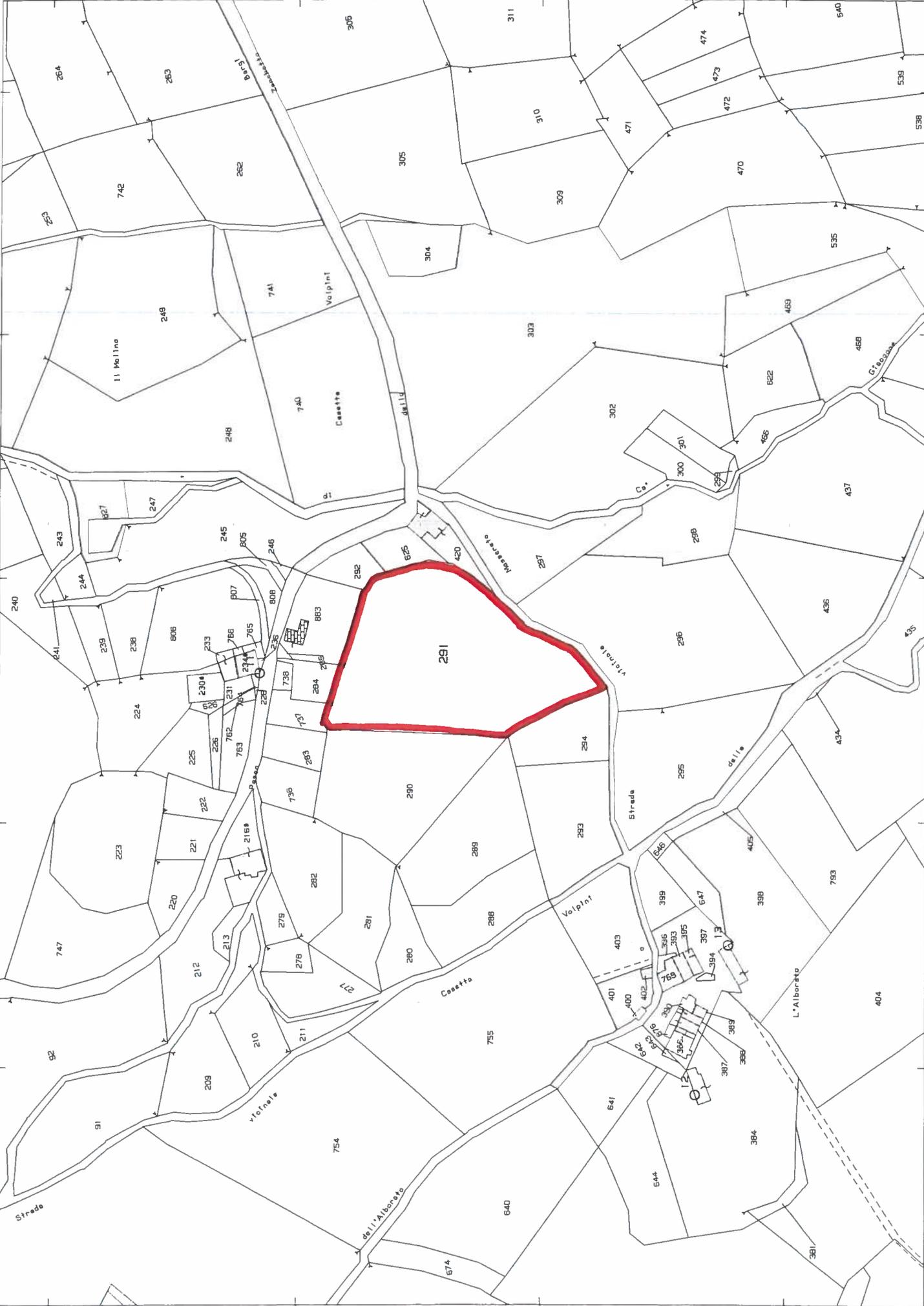
**Area 4 - Bargi - Casetta Volpini**



- Confine comunale.shp
- Sviluppi 2000.shp
- Zona a edifici.shp
- B1 Edificio di alto valore storico-tipologico
- B2 Edificio di interesse storico-tipologico
- B3 Edificio di residuo interesse storico-tipologic
- Edificio di impianto storico, modificato
- Zona a aree.shp
- Zona A 1960
- Zona A 1980
- Zona b.shp
- Saturata
- Edificabile
- Zone b1 b2.shp
- B1
- B2
- Variantipianovalorizzazione2009.shp
- B - Edificata
- C - Residenziale
- Zone c.shp
- Zone c1 peep.shp
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zone c2.shp
- Zone d1 d2.shp
- D1
- D2
- Zone d3 d4 d5.shp
- D3
- D4
- D5
- D6
- Aree boscate.shp
- Zone e.shp
- Zone agricole normali
- Zone a tutela boschiva
- Edifici o complessi di interesse storico-culturii
- Edifici non agricoli
- Zone f.shp
- F1 - Attrezzature pubbliche
- F2 - Zone cirmiteriali
- F6 - Zone tecnologiche
- F7 - Viabilità'
- F8 - Attrezzature assistenziali
- Zone g.shp
- G1 Bosta e Parcheggio
- G2 Attrezzature scolastiche
- G4 Attrezzature religiose
- G5 Verde pubb. e Sport
- Verde privato.shp

1:5000





N=4887600

E=1665200

1 Particella: 291



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/08/2014

Data: 19/08/2014 - Ora: 09.00.59 Fine  
Visura n.: T7926 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)		
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di BOLOGNA		
	Foglio: 69 Particella: 291		

**Immobile**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
1	69	291		-	SEMINATIVO 2	54 10		Dominicale Euro 6,99 L. 13.525	Agrario Euro 19,56 L. 37.870	Impianto meccanografico del 21/10/1968
Notifica				Partita						

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO		80077890376*	(1) Proprieta' per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 11/05/2004 Trascrizione n . 18216 /2/2004 in atti dal 24/05/2004 Repertorio n . : 25064 Rogante: TASSINARI FEDERICO		
		Sede: IMOLA Registrazione: Sede: DECRETO DI ASSEGNAZIONE IMMOBILI		

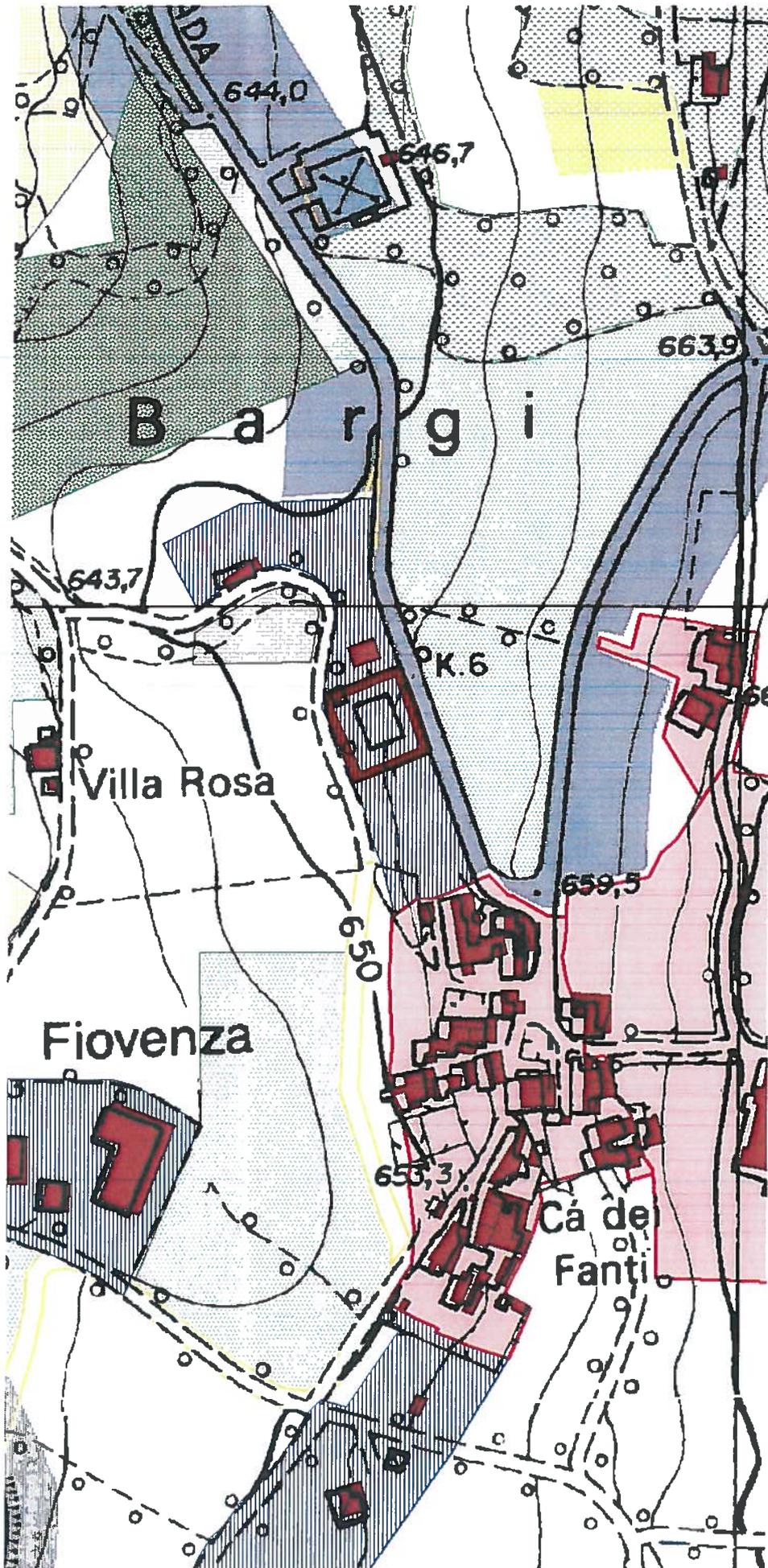
Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

# Immobile n. 4

**Terreno  
con soprastante edificio  
ex scuola di Bargi**

# 2°VG\_Approvata\_Zone



- Confine comunale.shp
- Sviluppi 2000.shp
- Edifici catastali 2009.shp
- Zone a edifici.shp**
- S1 Edificio di alto valore storico-tipologico
- S2 Edificio di Interesse storico-tipologico
- S3 Edificio di residuo Interesse storico-tipologico
- Edificio di Impianto storico, modificato
- Zone a aree.shp**
- Zona A 1860
- Zona A 1930
- Zone b.shp**
- Saturata
- Edificabile
- Zone b1 b2.shp**
- B1
- B2
- Varianti piano valorizzazione 2009.shp**
- B - Edificata
- C - Residenziale
- Zone c (var febb 2005).shp
- Zone c1 peep (var febb 2005).shp**
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zone c1 peep.shp**
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zone c2.shp
- Zone d1 d2.shp**
- D1
- D2
- Zone d3 d4 d5.shp**
- D3
- D4
- D5
- Aree boscate.shp
- Zone e.shp**
- Zone agricole normali
- Zone a tutela boschiva
- Edifici o complessi di interesse storico-culturale
- Edifici non agricoli
- Zone f.shp**
- F1 - Attrezzature pubbliche
- F2 - Zone cimiteriali
- F6 - Zone tecnologiche
- F7 - Viabilità
- F8 - Attrezzature assistenziali
- Zone g.shp**
- G1 Sosta e Parcheggio
- G2 Attrezzature scolastiche
- G4 Attrezzature religiose
- G5 Verde pubb. e Sport
- Verde privato.shp
- Rispetto stradale.shp**
- 20 m
- 30 m

1:2000





# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di BOLOGNA Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 1

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		69	885	1			B/5	U	193 m <sup>2</sup>	Euro 97,68	COSTITUZIONE del 10/04/2015 n. 341.1/2015 in atti dal 10/04/2015 (protocollo n. BO0083393) COSTITUZIONE
Indirizzo FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60/A piano: T;											
Annotazioni classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/04/2015 Nota presentata con Modello Unico n. 11884.1/2015 in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 7 Rogante: MARIN JACOPO Sede: MOLINELLA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA	00703421206*	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

Data: 30/06/2015 - Ora: 10.08.54 Fine  
Visura n.: T54336 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di BOLOGNA Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 2

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		69	885	2			C/3	1	46 m <sup>2</sup>	Euro 59,39	COSTITUZIONE del 10/04/2015 n. 341.1/2015 in atti dal 10/04/2015 (protocollo n. B0083393) COSTITUZIONE
<b>Indirizzo</b>											
FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60 piano: T;											
<b>Annotazioni</b>											
classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO	00703421206*	(1) Proprieta' per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/04/2015 Nota presentata con Modello Unico n. 11884.1/2015 in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 7 Rogante: MARIN JACOPO Sede: MOLINELLA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

Data: 30/06/2015 - Ora: 10.09.56 Fine  
Visura n.: T54875 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>	
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di BOLOGNA</b>	
<b>Unità immobiliare</b>	<b>Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 3</b>	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		69	885	3			A/4	3	5 vani	Euro 201,42	COSTITUZIONE del 10/04/2015 n. 341.1/2015 in atti dal 10/04/2015 (protocollo n. BO0083393) COSTITUZIONE
<b>Indirizzo</b> FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60/B piano: I;											
<b>Annotazioni</b> classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)											

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO		00703421206*		(1) Proprieta' per 1/1	
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/04/2015 Nota presentata con Modello Unico n. 11884.1/2015 in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 7 Rogante: MARIN JACOPO Sede: MOLINELLA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA						

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

Data: 30/06/2015 - Ora: 11.20.26 Fine  
Visura n.: T97980 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di BOLOGNA Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 4

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		69	885	4			A/4	3	2,5 vani	Euro 100,71	COSTITUZIONE del 10/04/2015 n. 341.1/2015 in atti dal 10/04/2015 (protocollo n. B0083393) COSTITUZIONE
<b>Indirizzo</b>											
FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60/B piano: 1;											
<b>Annotazioni</b>											
classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)											

**INTESTATO**

<b>N.</b>	DATI ANAGRAFICI		<b>CODICE FISCALE</b>	<b>DIRITTI E ONERI REALI</b>
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO		00703421206*	(1) Proprieta' per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/04/2015 Nota presentata con Modello Unico n. 11884.1/2015 in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 7 Rogante: MARIN JACOPO Sede: MOLINELLA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

Data: 30/06/2015 - Ora: 11.21.30 Fine  
Visura n.: T98650 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)	
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di BOLOGNA Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 5	

### Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		69	885	5			C/6	1	23 m <sup>2</sup>	Euro 60,58	COSTITUZIONE del 10/04/2015 n. 341.1/2015 in atti dal 10/04/2015 (protocollo n. BO0083393) COSTITUZIONE
<b>Indirizzo</b>	FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60 piano: T;										
<b>Annotazioni</b>	classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)										

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO		00703421206*		(1) Proprietà per 1/1	
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/04/2015 Nota presentata con Modello Unico n. 11884.1/2015 in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 7 Rogante: MARIN JACOPO Sede: MOLINELLA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA					

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 30/06/2015 - Ora: 11.22.33 Fine  
Visura n.: T99408 Pag: 1

## Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di BOLOGNA</b> <b>Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 6</b>

### Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza
1		69	885	6						
<b>Indirizzo</b>	FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60/A piano: T-1;									

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 30/06/2015 - Ora: 11.23.45 Fine  
Visura n.: T100329 Pag: 1

## Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di BOLOGNA Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 7

### Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza
1		69	885	7						
<b>Indirizzo</b>	FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60/A piano: T;									

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 30/06/2015 - Ora: 11.24.39 Fine  
Visura n.: T100908 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di BOLOGNA</b> <b>Foglio: 69 Particella: 885 Sub.: 8</b>

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza
1		69	885	8						
Indirizzo	FRAZIONE BARGI CA' FANTI n. 60/A piano: T;									

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Bologna - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2015

Data: 30/06/2015 - Ora: 11.26.06 Fine  
Visura n.: T101822 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>		<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>								
<b>Catasto Terreni</b>		<b>Provincia di BOLOGNA</b>								
		<b>Foglio: 69 Particella: 885</b>								
<b>Area di enti urbani e promiscui</b>							<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito	
1	69	885		-	ENTE URBANO	ha are ca 08 30		Dominicale	Agrario	
<b>Notifica</b>							<b>Partita</b>	<b>1</b>	<b>Tipo mappale del 08/04/2015 n. 82307.1/2015 in atti dal 08/04/2015 (protocollo n. BO0082307) presentato il 08/04/2015 PER NUOVA COSTRUZIONE</b>	

Unità immobiliari n. 1

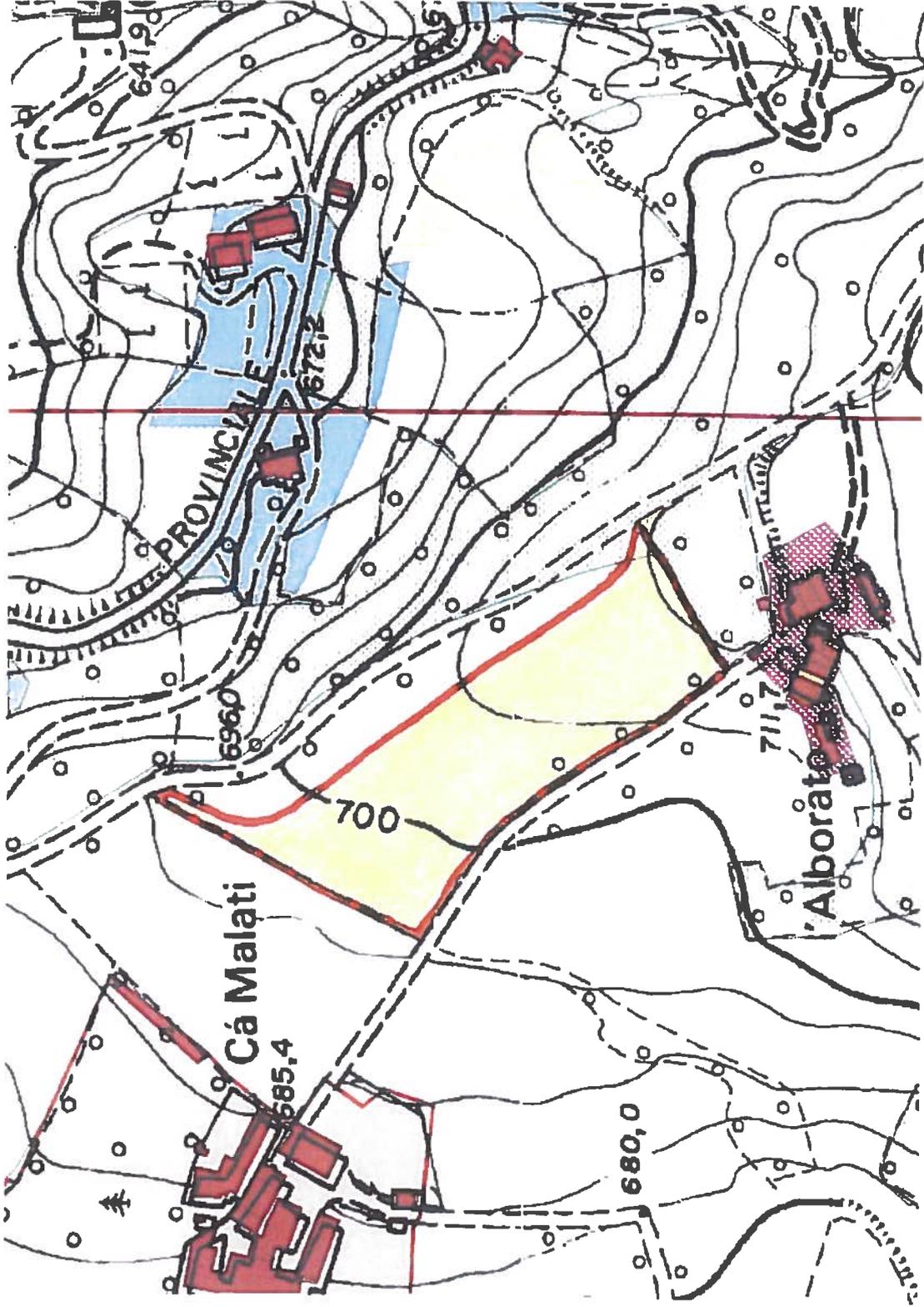
Visura telematica esente per fini istituzionali

Immobile n. 5

**Terreno  
in frazione Bargi  
località  
Cà Melati-Alborato**

# 2°VG Approvata\_Zone

- Confine comunale.shp
- Sviluppi 2000.shp
- Edifici calastali 2009.shp
- Zone a edifici.shp
- S1 Edificio di alto valore storico-tipologico
- S2 Edificio di interesse storico-tipologico
- S3 Edificio di residuo interesse etnoico-tipologico
- Edificio di impianto storico, modificato
- Zone a aree.shp
- Zona A 1860
- Zona A 1930
- Zone b.shp
- Saturia
- Edificabile
- Zone b1 b2.shp
- B1
- B2
- Variantipianovalonizzazione2009.shp
- B Edificata
- C - Residenziale
- Zone c.shp
- Zone c1 peep (var febb 2005).shp
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zone c1 peep.shp
- C1
- PEEP
- C1 (ex C)
- Zone c2.shp
- Zone d1 d2.shp
- D1
- D2
- Zone d3 d4 d5.shp
- D3
- D4
- D5
- Aree boscate.shp
- Zone e.shp
- Zone agricole normali
- Zone a tutela boschiva
- Edifici o complessi di interesse storico-culturale
- Edifici non agricoli
- Zone f.shp
- F1 - Attrezzature pubbliche
- F2 - Zone cimiteriali
- F6 - Zone tecnologiche
- F7 - Viabilità
- F8 - Attrezzature assistenziali
- Zone g.shp
- G1 Sosta e Parcheggio
- G2 Attrezzature scolastiche
- G4 Attrezzature religiose
- G5 Verde pubb. e Sport
- Verde privato.shp
- Rispetto stradale.shp
- 20 m
- 30 m



1:2000



5-011-2017 16.0:48

Profil. n. 1269438/2017

Dimensione originale: 1:2000

Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: CAMUGNANO

Foglio: 69

2 Particelle: 890,893

E=1665000

N=4887600



Direzione Provinciale di Bologna  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/10/2017

Data: 05/10/2017 - Ora: 16.02.21 Fine

Visura n.: T270282 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>		
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di BOLOGNA</b>		
	<b>Foglio: 69 Particella: 890</b>		

#### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito
1	69	890		-	SEMINATIVO 2	42 37		Dominicale Euro 5,47	Agrario Euro 15,32
FRAZIONAMENTO del 20/07/2017 protocollo n. BO0098790 in atti dal 20/07/2017 presentato il 20/07/2017 (n. 98790.1/2017)									
Partita									

#### INTESTATO

N.	1	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
				80077890376*	(1) Proprieta' per 100/100

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Bologna  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 05/10/2017 - Ora: 16.03.08 Fine  
Visura n.: T270698 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/10/2017

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CAMUGNANO ( Codice: B572)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di BOLOGNA</b> <b>Foglio: 69 Particella: 893</b>

#### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	69	893		-	SEMINATIVO 2	43 65		Agrario Euro 15,78	Dominicale Euro 5,64	FRAZIONAMENTO del 20/07/2017 protocollo n. BO0098790 in atti dal 20/07/2017 presentato il 20/07/2017 (n. 98790.1/2017)
Notifica				Partita						

#### INTESTATO

N.	COMUNE DI CAMUGNANO con sede in CAMUGNANO	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			80077890376*	(1) Proprieta' per 100/100

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

**Elenco degli immobili oggetto di valorizzazione - previsione 2019-2021**

N. Ord.	Descrizione dell'immobile	Foglio	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. (m.q.)	Rendita	Destinazione Urbanistica vigente (non soggetta a varianti)		
1	Palazzo Comelli (Infopoint)	69	129	11	B/4	U	293 m <sup>3</sup>	155	148,3	SI - Edificio di alto valore storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Infopoint Ecomuseo e Archivio Storico Famiglia Comelli
2	Palazzo Comelli (Casa del Custode)	69	129	12	A/3	2	4,5 vani	116	255,65	SI - Edificio di alto valore storico- tipologico	Abitazione	Abitazione da affittare ad un custode
3	Palazzo Comelli (ex stalla piccola)	69	197	1	B/4	U	298 m <sup>3</sup>	60	150,83	S2 - Edificio di interesse storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Centro per la formazione ed informazione sul territorio
4	Palazzo Comelli (ex stalla)	69	129	15	B/4	U	213 m <sup>3</sup>	86	107,81	S2 - Edificio di interesse storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Centro per la illustrazione e valorizzazione dei procedimenti tradizionali di lavorazione dei orodotti agricoli e artigianali locali
5	Palazzo Comelli (ex fienile)	69	129	16	B/4	U	346 m <sup>3</sup>	135	175,12	S2 - Edificio di interesse storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Centro di illustrazione del territorio lungo i percorsi di interesse turistico, agrituristico ed enogastronomico
6	Torretta di Bargi	67	408		B/4	U	95 m <sup>3</sup>	66	48,08	SI - Edificio di alto valore storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Museo della Terra e del Sole
7	Oratorio Santa Maria in Forcole	9	478		B/7	U	129 m <sup>3</sup>		65,29	SI - Edificio di alto valore storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Oratorio
8	Mulino Cati (ex Mulino)	6	5 (13-217)	6	E/9				612	S3 - Edificio di residuo interesse storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Area museale ex Mulino
9	Mulino Cati (ex Portico-Abitazione)	6	5	7	E/9				496	S3 - Edificio di residuo interesse storico- tipologico	Ecomuseo Camugnanese	Locali per la conoscenza e la degustazione dei prodotti tipici locali
10	Mulino Cati (Area pertinenziale)	6	529-23-24-25-29-527-534-537-541					7.986		G5 - Zone per verde pubblico e per lo sport	Ecomuseo Camugnanese	Parco Fluviale e Giardino Didattico

## PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

### PERIODO 2019-2021

L'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.

In attuazione dell'art. 2 commi 554-599 della legge finanziaria 2008, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, con riferimento al triennio 2019-2021 il Comune di Camugnano intende adottare le seguenti misure:

In relazione alle **dotazioni strumentali** utilizzate presso gli uffici, il Piano intende incentivare l'utilizzo razionale della strumentazione già posseduta dall'ente anche attraverso gestioni associate o attraverso l'unione dei Comuni al fine di ottenere prezzi più convenienti in caso di acquisti e/o sostituzioni per rotture o obsolescenza degli apparecchi.

a) In particolare, in ordine all'utilizzo delle stampanti si incentivano le seguenti misure:

- Creazione di reti tra le stampanti più moderne e che consentono maggiore risparmio energetico;
- Utilizzo delle stesse solo per la stampa dei documenti;

Archiviazione informatica dei documenti e loro condivisione in rete tra gli uffici al fine di ridurre la quantità di "carta" in circolazione;

Per quanto concerne i software:

- Utilizzo, ove possibile, di licenze gratuite;
- Rafforzamento dei sistemi di connessione di rete anche al fine di consentire ai vari uffici di collaborare sulle pratiche di interesse comune con risparmio di tempo e carta;

#### **Buone pratiche da incentivare:**

- evitare di usare le stampe a colori;
- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Verranno diramate disposizioni:

1. per il riciclo della carta;
2. per la stampa fronte retro della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta;
3. per la riduzione della stampa a colori;
4. per privilegiare la stampa fronte/retro dei documenti;

b) In relazione alle **spese di spedizione** e per tutto quanto attiene ai rapporti con soggetti terzi, ove possibile, tutte le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni).

Tutte le comunicazioni esterne devono avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica, se possibile con utilizzo della posta elettronica certificata; se non è possibile utilizzare tale canale, è prioritariamente utilizzato il fax, ove possibile.

c) In ordine **all'utilizzo delle autovetture di servizio** gli uffici coordineranno le varie missioni all'esterno al fine di evitare duplicazioni di tratte ed inutili aggravii per l'ente. Anche in questo caso gli spostamenti, avvengono esclusivamente per imprescindibili esigenze di servizio;

d) In riferimento alla gestione degli immobili comunali particolare cura verrà rivolta ai consumi elettrici verranno dettate disposizioni per il monitoraggio dei consumi tendenti alla razionalizzazione della spesa ed incentivando il ricorso ai più recenti ritrovati della tecnologia con effetti positivi per i futuri esercizi finanziari.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Camugnano**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,000,000.00	2,360,000.00	0.00	3,360,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	296,440.65	0.00	296,440.65
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,000,000.00</b>	<b>2,656,440.65</b>	<b>0.00</b>	<b>3,656,440.65</b>

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma  
Ferrari Erps



# ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

- Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

- Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**  
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto





# ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L80077890378201800002		PROV000004377	2019	Ferrari Eros			008	037	010		03 - Recupero	06 41 - Opere e strutture per il turismo	La Rocchetta Mattei e il Museo Camugnanesi Palazzo Cornelli: restauro ai fini turistico ricettivi di porzione del complesso	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80077890378201800004		B71C18000020001	2020	Ferrari Eros			008	037	010		04 - Ristrutturazione	10 99 - Altri servizi per la collettività	Messa in sicurezza dell'ex edificio scolastico Valerio Fabi e sua riqualificazione	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80077890378201800003		B79B18000010001	2020	Ferrari Eros			008	037	010		04 - Ristrutturazione	10 99 - Altri servizi per la collettività	Messa in sicurezza del magazzino comunale	2	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L80077890378201800001			2020	Ferrari Eros	Si		008	037	010		03 - Recupero	02 12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione del centro del capoluogo di Camugnano - II° Stadio funzionale	2	0,00	1.296.440,65	0,00	0,00	1.296.440,65	0,00		0,00		
															1.000.000,00	2.656.440,65	0,00	0,00	3.666.440,65	0,00		0,00		

Nota:  
 (1) Numero intervento = "T" + cd. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cd. articolo 3 comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03+ realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

Tabella D.4  
 1. finanza di progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. società partecipata o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 9. altro

Tabella D.5  
 1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art. 5 comma 11

Il referente del programma  
 Ferrari Eros

# ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80077890376201800002	PROV0000004377	La Rocchetta Mattei e l'Ecomuseo Camugnanese : Palazzo Comelli, restauro al fini turistico ricettivi di porzione del complesso	Ferrari Eros	1,000,000.00	1,000,000.00	VAB	1	SI	SI	2	0000369411	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Ferrari Eros



# ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Ferrari Eros



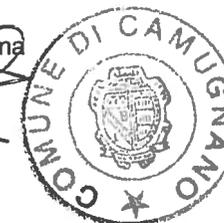
## ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	185,000.00	185,000.00	370,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>185,000.00</b>	<b>185,000.00</b>	<b>370,000.00</b>

Il referente del programma

Ferrari Eros



**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

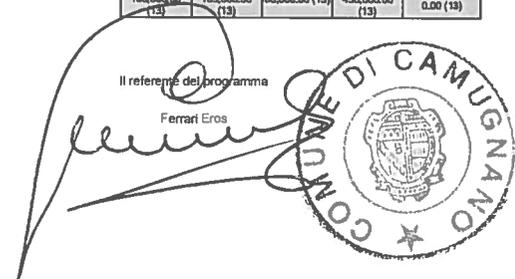
# ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80077890376201900001	2019		1		No				SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	1	FOGACCISIMONA	36	Si	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00		0000246017	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	
F80077890376201900001	2019		1		No				FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	COLLALOMAURO ZIO	24	Si	125,000.00	125,000.00	0.00	250,000.00	0.00		226120	CONSP SPA A SOCIO UNICO	
														<b>185,000.00 (13)</b>	<b>185,000.00 (13)</b>	<b>60,000.00 (13)</b>	<b>430,000.00 (13)</b>	<b>0.00 (13)</b>				

- Nota:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 o 11
  - (7) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Servizi e forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, non incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 6)
  - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma  
Ferrari Eros



- Tabella B.1**
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima
- Tabella B.1bis**
1. finanza di progetto
  2. concessione di costruzione e gestione
  3. sponsorizzazione
  4. società partecipate o di scopo
  5. locazione finanziaria
  6. società partecipate o di scopo
  7. contratto di disponibilità
  8. altro
- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
  2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
  3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
  4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
  5. modifica ex art.7 comma 9
- Tabella B.2bis**
1. no
  2. si
  3. ex, CUI non ancora attribuito
  4. ex, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Camugnano**

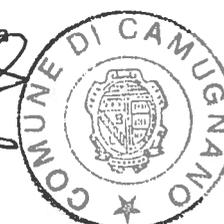
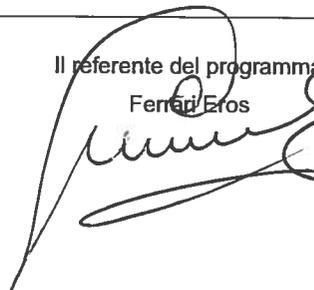
**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
Ferrari Eros



# DELIBERAZIONE G.C. N. 57



## COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*C O P I A*

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.**

Addì **TRENTUNO LUGLIO DUEMILADICIOTTO**, alle ore **11:15** nella Residenza Municipale, sita in Camugnano (BO), Piazza J.F. Kennedy n.1, sita in Camugnano (BO), Piazza J.F. Kennedy n. 1 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme legislative e regolamentari si è riunita la Giunta comunale con l'intervento e la partecipazione dei suoi componenti come di seguito distinti in presenti ed assenti:

Componenti	Funzioni	
1) <b>MASINARA MARCO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Assente</b>
2) <b>LAZZARI UBALDO</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
3) <b>MASINARA ANNAMARIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Partecipa, assiste e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Calignano Rosa Laura.

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il **Masinara Marco - SINDACO**, assume la Presidenza dell'adunanza e dichiarata aperta la sessione, invita gli assessori intervenuti a deliberare sull'oggetto di seguito esposto, sulla scorta della corrispondente proposta deliberativa articolata dell'Ufficio Comunale settorialmente competente.

OGGETTO: approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

## LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Dato atto che l'art. 169 c. 3-bis del D.Lgs. 267/2000 specifica che per gli enti locali il piano della performance è unificato nel Peg;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 767.225,60;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 55 del 25/7/2018 ad oggetto "Approvazione Riorganizzazione Servizi Comunali" con la quale si è proceduto alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione del personale in esubero;

Viste le attestazioni di assenza di personale in esubero a firma dei responsabili di P.O. del Comune, agli atti e le contestuali segnalazioni di criticità;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con delibera di GC n. 111 del 28/12/2017, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 si verificheranno n. 2 cessazioni di personale dipendente (G. N. cat C del servizio segreteria e C. S. cat. B- cantoniere, oltre a n. 2 cessazioni che si prevede interverranno nel 2019 (C.C. cat. C –servizio finanziario – e F.E. cat. D servizio Tecnico) mentre non risultano al momento ulteriori cessazioni per il 2020;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume, che i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 172.168,36 e che la spesa del personale in servizio è pari a € 595.057,24 (art. 1 comma 557 L. 296/2006 – rendiconto 2017) e che le capacità assunzionali nel 2019 ammontano a € 67.771,87 (cessati 2018 e resti 2016/2017) e nel 2020 a € 70.749,52 (cessati 2019 e resti 2017/2018);

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018 per un importo pari a € 7.754,00;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento: Cat. C1 c/o servizio segreteria e anagrafe, Cat. D1 presso servizio Tecnico (esercizio 2019) Cat. C1 serv. Tributi e/o Patrimonio e Cat. B servizio tecnico – cantoniere (esercizio 2020), che comportano una spesa complessiva pari ad € 64.795,00 nel 2019 e ad € 58.575,00 (nel 2020);

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e in particolare:

- ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale come sopra descritto;
- ha adottato il piano triennale dei fabbisogni previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica dell'anno precedente ed inviato la relativa certificazione alla RGS nel rispetto dei limiti di legge;
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti e dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- la spesa di personale, risultante dall'ultimo consuntivo approvato, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è risultata inferiore al limite pari alla spesa media del triennio 2011/2013;
- ha approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità come da deliberazione della G.C. n. 98 del 4/12/2017;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n.17 del 26/03/2015;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dai Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 25/07/2018;

Acquisiti i pareri previsti in base all'art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

Con votazione palese, espressa all'unanimità nei modi di legge;

## DELIBERA

- 1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
  - a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 767.225,60;
  - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
  - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 650.311,00;
  - d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:
    - l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
      - esercizio 2019:
        - Cat. D1 \_ Istruttore Direttivo Tecnico;
        - Cat. C1 – Istruttore amministrativo servizio affari generali – URP - segreteria e anagrafe,
      - esercizio 2020:
        - Cat. C1 – istruttore amministrativo e/o tecnico;
        - Cat. B1 – operaio
- da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
  - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
  - concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
  - si procederà altresì ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- 2) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 3) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- 4) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 5) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 6) di trasmettere alle OO.SS. e alle RSU interne il presente provvedimento per opportuna conoscenza.

- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134 co. 4 TUEL – D. LGS. N. 267/2000.

**ALLEGATO 1.**

**CONSISTENZA DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO**

**ALLA DATA DEL 25/07/2018**

Cat.	PERSONALE IN SERVIZIO		Totale
	T.I.	T.D.	
D	2	0	2
C	8	2	2
B3	1	0	2
B	5	0	0
<b>TOTALE</b>	16	2	18

**COMUNE DI CAMUNGANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 09

Data 25/07/2018

OGGETTO: **Parere proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale."**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di luglio, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale." ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448;

\*\*\*\*\*

Premesso che l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che questo organo accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

Richiamato l'art. 1, cc. 557 e segg., L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con la quale la Giunta comunale approva, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019 – 2021 e il relativo piano occupazionale, prevedendo: dal 01/01/2019 l'assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore Direttivo Tecnico - categoria D1 e di un Istruttore amministrativo servizio affari generali – segreteria e anagrafe – categoria C1 e dal 01/01/2020 l'assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore amministrativo servizio entrate – tributi – patrimonio categoria C1 e un operaio categoria B1 oltre ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici.

**PRESO ATTO E RILEVATO**

che:

- a) rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- b) con la proposta di deliberazione in oggetto si garantisce la riduzione tendenziale della spesa di personale nel triennio considerato;
- c) l'ente ha un rapporto tra spesa di personale e spese correnti del 27,44%
- d) è stato rispettato il vincolo del pareggio di bilancio;

## CONSIDERATO

che la spesa complessiva prevista per le nuove assunzioni ammonta a euro 64.795,00 per il 2019 e a euro 58.575,00 per il 2020 e che tale spesa rientra nel limite stabilito (euro 67.771,87 per il 2019 e euro 70.749,52 per il 2020);

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio;

## ACCERTA

che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale è *coerente* con il principio di riduzione della spesa previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e con l'articolo 1, cc. 557e segg., della legge n. 296/2006;

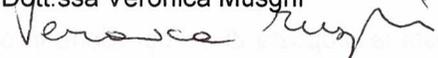
## ESPRIME

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001, parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Veronica Musghi



## *Relazione del responsabile del Servizio Personale*

OGGETTO:

**Individuazione del limite di spesa ex art. 1, commi 557 e seguenti, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Enti soggetti a Patto di stabilità nel 2015)**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità fin al 2015, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della modifica della legge (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

Ritenuto necessario confermare la media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013 al fine di individuare il limite non derogabile da rispettare per l'anno 2019 e 2020;

Tenuto conto che il rispetto dei limiti di spesa deve essere verificato in relazione alle spese di personale effettivamente sostenute nell'anno precedente, assumendo quale dato contabile gli impegni desunti dal conto del bilancio (v. Corte dei conti Abruzzo, parere n. 296/2008; Umbria, parere n. 2/2008; Puglia, parere n. 17/2008; Corte dei conti – Sezione delle autonomie, delibera n. 2/2010);

Richiamati in proposito:

- a) la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 in data 17 febbraio 2006 emanata in attuazione dell'art. 1, c. 198, L. 23 dicembre 2005, n. 266, la quale costituisce ancora oggi riferimento per i criteri di calcolo della spesa di personale;
- b) i pareri forniti dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti in ordine alle modalità di calcolo delle spese di personale ai fini del comma 557, secondo i quali devono essere assunti i criteri illustrati nella circolare n. 9/2006 sopra citata, al fine di garantire il confronto di basi omogenee e una linea di continuità con le azioni intraprese in materia (Corte dei conti Abruzzo, parere n. 296/2008);

Rilevato che l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 863, L. 27 dicembre 2017, n. 205, ha disposto quanto segue:

*"Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. (...). Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."*<sup>1</sup>

Preso atto dunque che il 2018 è stato l'ultimo esercizio di applicazione della disciplina temporanea in materia di limiti al *turn over*, introdotta per il triennio 2016-2018 dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, c. 228, L. n. 208/2015).

Rilevato che, conseguentemente, a partire dal 2019 riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, c. 5, D.L. 90/2014, determinando il superamento delle limitazioni al *turn over* e con ciò la possibilità, per tutti gli Enti locali superiori ai 1.000 abitanti, di avere una capacità assunzionale pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Richiamato per opportuna conoscenza l'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."*

Rilevato, quindi, dal testo vigente delle norme citate che gli enti soggetti a patto di stabilità nel 2015 possono assumere, nel triennio 2019-2021, personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di spesa pari al **100%** della spesa dei cessati nell'esercizio precedente (ad es. cessati 2018 per assunzioni 2019) se la spesa complessiva di personale è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013;

---

<sup>1</sup> L'articolo 3, c. 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (disapplicato anche per l'esercizio 2018) recita: *"Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015."*

Visti i pareri forniti dalle Corti dei conti, in particolare dalle Sezioni riunite in sede di controllo e dalla Sezione Autonomie;

Visti i prospetti:

- sub A: *Ricognizione delle spese di personale e individuazione limite di spesa* (rendiconto 2017)
- sub B: Ricognizione delle spese di personale es. 2018 (assestamento generale luglio 2018)
- sub C: *Verifica della coerenza delle spese di personale per l'anno 2019 con il limite di spesa (media triennio 2011-2013)*
- sub D: *Quantificazione del limite per l'effettuazione di nuove assunzioni*

che si allegano alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale;

#### DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

- 1) si quantifica € 595.057,24 l'importo delle spese di personale dell'anno 2017, determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 27 dicembre 2006, n. 296, come risulta dal prospetto allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) le spese di personale per l'anno 2019, determinate come risulta dal prospetto allegato B) al presente provvedimento:
  - sono coerenti con il limite di spesa di cui al precedente punto 1), presentando un margine per nuove spese di personale di € 151.079,60 ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006
- 3) di stabilire in €. 67.771,87 il limite di spesa per l'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato come risulta dal prospetto di cui all'allegato C);

Il Responsabile del servizio finanziario

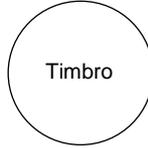
f.to Masinara Katia

**N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ..... al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio

.....

Descrizione	media triennio spesa persnale	Anno di riferimento
	2011/2013	2017
Spese macroaggregato 101	886.728,52	654.818,00
Spese macroaggregato 103	13.797,69	558,03
Irap macroaggregato 102	52.948,19	38.317,76
Altre spese da specificare: equo indennizzo	1.027,28	-
Totale spese di personale (A)	954.501,68	693.693,79
(-) Componenti escluse (B)	187.276,08	98.636,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	767.225,60	595.057,24

# Spese per il personale 2019

**Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)**

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamanti 2018 (da previsione)
<b>1</b>	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	<b>+</b>	613.640,00
<b>di cui:</b>	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		457.000,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		135.640,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		

2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	39.600,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, fondo rinnovi contrattuali e applic. Avanzo per rinnovi contrattuali)	+	3.500,00
5	Irap macroaggregato 102	+	36.550,00
	<b>Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....)</b>	-	41.190,00
	<b>Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo (F.P.V. in spesa, contabilizzate nel macroaggregato 110)</b>	+	41.190,00
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			693.290,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			693.290,00
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>Stanziamenti 2018 (da previsione)</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	52.645,00
10	Spese per formazione del personale	-	1.500,00
11	Rimborsi per missioni	-	2.000,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	16.000,00

14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	5.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>77.145,00</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>616.145,00</b>
<b>SPESE CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap. ...)</b>			<b>2.526.483,53</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>27,44</b>

**MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)** 767.225,60

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)? SI

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2019 151.079,60

JI FONDO 30000

CFONDO 8640

PIANO DEL FABBISOGNO 2018\_2020 - RIEPILOGO SITUAZIONE ANNI PRECEDENTI E ANNO 2019

Riepilogo	Nominativo	Valore Cessazione nuovi tabellari senza contributi	23,8 CPDEL 2,88 TFR 2,12 INAIL 8,50 IRAP	percentuale utilizzabile	Valore copribile
			37,30%		-
		(TABELLARE + COMPARTO + ELEMENTO PEREQUATIVO PER I CESSATI 2018)			
CESSAZIONI 2017	Baldi Gianfranco	22.589,01	8.425,70	31.014,71	25% 7.753,68
CESSAZIONI 2018	Guidotti Nadia	22.819,01	8.511,49	31.330,50	100% 31.330,50
CESSAZIONI 2018	Carolini Stefano	21.364,17	7.968,84	29.333,01	100% 29.333,01
<b>TOTALE</b>					<b>68.417,18</b>

SICCOME NEL 2019 NON E' CERTO IL MANTENIMENTO DEL PEREQUATIVO NEI CALCOLI SEGUENTI NON SE NE TIENE CONTO NEANCHE PER I CESSATI (EVENTUALMENTE IN CASO CONTRARIO AGGIUNGEREMO DEI RESTI COME CAPACITA' ASSUNZIONALE)

CESSAZIONI 2017	Baldi Gianfranco	22.589,01	8.425,70	31.014,71	25%	7.753,68
CESSAZIONI 2018	Guidotti Nadia	22.589,01	8.425,70	31.014,71	100%	31.014,71
CESSAZIONI 2018	Carolini Stefano	21.124,17	7.879,32	29.003,49	100%	29.003,49
<b>CAPACITA ASSUNZIONALE (2) SENZA ELEMENO PEREQUATIVO</b>						<b>67.771,87</b>
Utilizzi nell'anno 2015						
Utilizzi nell'anno 2016						0
Utilizzi nell'anno 2017						0

GLI IMPORTO SONO STATI AUMENTATI DELLA TRATTENUTA FIGURATIVA DEL TFR PER RENDERLI OMOGENEI AI CALCOLI DEI CESSATI

D1		TECNICO	24.602,86	9.176,87	33.779,73			
C1		SEGRETERIA	22.588,93	8.425,67	31.014,60			
			47.191,79		64.794,33		64.794,33	
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (1)</b>							<b>68.417,18</b>	
RESTI (1)							3.622,85	

<b>CAPACITA ASSUNZIONALE (2) SENZA ELEMENO PEREQUATIVO</b>							<b>67.771,87</b>
		<b>RESTI (CASO DA UTILIZZARE NELLA DELIBERA DEL FABBISOGNO)</b>					<b>2.977,54</b>

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA DAL 25/07/2018**

<b>1° Settore -</b>	<b>Ragioneria e Finanze, Affari Generali, Servizi alla Persona e Demografici</b>			
<b>Nominativo</b>	<b>CAT.</b>	<b>POS.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Ufficio</b>
Masinara Katia	D1	D4	Istr. Dir. Amm.	Responsabile del Settore
Casadio Carla	C	C5	Istr. Amm.vo	Personale - Iva- Economato - Pagamenti
Antonelli Stefania	C	C1	Istr. Amm.vo	Segreteria - Personale - Riscossioni
Fogacci Simona	C	C4	Istr. Amm.vo	Segreteria - Scuola - Cimiteri - Albo Pretorio - URP - Servizi alla persona
Baldazzi Gabriele	C	C1	Tempo Det. scad. 31/12/2018	Protocollo - Posta - Segreteria
<b><u>Servizi Anagrafici</u></b>				
Elmi Claudio	C	C4	Istr. Amm.vo	Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Statistica

<b>2° Settore</b>	<b>Tecnico - Attività Produttive</b>			
<b>Nominativo</b>	<b>CAT.</b>	<b>POS.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Ufficio</b>
Ferrari Eros	D1	D5	Istr. Dir. Tec.	Responsabile del Settore
Collalto Maurizio	C	C5	Istr. Tec.	Patrimonio - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente
Masinara Nevio	C	C2	Istr. Tec.	Edilizia - SUE - SUAP
Bertacci Daniele	C	C1	Tempo Det. scad. 31/12/2018	Servizio Tecnico
Carolini Stefano	B3	B7	Operaio qualif.	cessazione dal servizio dal 01/08/2018
Collina Angelo	B1	B5	Operaio qualif.	
Tradii Lino	B1	B3	Operaio qualif.	
Volpini Lino	B1	B3	Operaio qualif.	
Arginelli Aldo	B1	B2	Operaio qualif.	
Guidoni Stefano	B1	B2	Operaio qualif.	
<b><u>Servizio Polizia Municipale</u></b>				
Taruffi Simone	C	C1	Agente P.M.	Funzionalmente dipendente direttamente dal Sindaco

<b>3° Settore</b>	<b>Entrate Comunali</b>			
<b>Nominativo</b>	<b>CAT.</b>	<b>POS.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Ufficio</b>
Antonelli Denise*	D1	D3	Istr. Dir. Amm.	Entrate
Maselli Sara	C	C5	Istr. Amm.bo	Entrate

\* personale comandato - convenzione scad.31/12/2019

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MASINARA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CALIGNANO ROSA LAURA

---

**Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**  
**Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_**

Calignano Rosa Laura

---

Il sottoscritto ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO , visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA E ATTESTA**

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

è stata comunicata con lettera n. 4.866 in data 10/08/2018 ai signori Capigruppo Consiliari così come previsto dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

F.to Fogacci Simona

Il sottoscritto Segretario Comunale,  
Vista la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed Istituzionale n. 723/01 dell'8 novembre 2001, comunicata agli enti interessati che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della Legge di modifica costituzionale gli atti d'ufficio che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della costituzione della Repubblica.

**ATTESTA**

Che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31/07/2018**

per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 comma 4)

per decorrenza di 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li 10/08/2018

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA E ATTESTA**

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

Su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/08/2018 al 25/08/2018 come previsto dall'art.32 comma 1, legge 18/06/2009 n.69, senza opposizioni o reclami.

**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

F.to Fogacci Simona

# COMUNE DI CAMUGNANO

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta del 31/07/2018

Delibera n. 57 del 31/07/2018

---

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 -  
REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE  
ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.**

Acquisito il parere di regolarità tecnica come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 31/07/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to MASINARA KATIA

Acquisito il parere di regolarità contabile come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 31/07/2018

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to MASINARA KATIA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta utile, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to MASINARA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CALIGNANO ROSA LAURA

---

**Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_**

Calignano Rosa Laura

---

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale,

Vista la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed Istituzionale n. 723/01 dell'8 novembre 2001, comunicata agli enti interessati che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della Legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della costituzione della Repubblica.

#### **ATTESTA**

Che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 21/12/2018**

per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 comma 4)

per decorrenza di 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li 08/01/2019

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

**che la presente deliberazione**

su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/01/2019 al 23/01/2019 come previsto dall'art.32 comma 1, legge 18/06/2009 n.69, senza opposizioni o reclami.

**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

F.to Fogacci Simona

# COMUNE DI CAMUGNANO

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta del 14/12/2018

Delibera n. 56 del 21/12/2018

---

### APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021

Acquisito il parere di regolarità tecnica come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 21/12/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to CALIGNANO ROSA LAURA

Acquisito il parere di regolarità contabile come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 21/12/2018

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to MASINARA KATIA